



Diesse Diagnostica Senese S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

12 aprile 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Diesse Diagnostica Senese S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Diesse Diagnostica Senese S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Diesse Diagnostica Senese S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Diesse Diagnostica Senese S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del

relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 12 aprile 2022

KPMG S.p.A.



Giuseppe Pancrazi
Socio

DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di DUOMODIAG S.R.L.

Sede in VIA SOLARI 19 -20144 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 3.021.563,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.600.142.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della diagnostica in vitro dove opera come azienda di produzione integrata e interamente in-house di sistemi diagnostici in vitro.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Milano e nelle sedi secondarie di Monteriggioni (Si), Siena e Trieste.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	controllo	attività svolta
DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd	100%	Commercio di prodotti diagnostici

Le variazioni nella struttura del Gruppo, intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso, si riferiscono esclusivamente alla costituzione, in data 29.12.2021, della Società di diritto cinese con sede in Shanghai.

Andamento della gestione

L'economia italiana nel 2021 è cresciuta complessivamente del 6,5%. La variazione acquisita del Pil per il 2022 è +2,4%. Il dato per il 2021 è corretto per le giornate lavorative e destagionalizzato rispetto al 2020, quando l'economia italiana aveva subito un crollo di quasi il 9%.

Nel IV trimestre del 2021, la crescita del nostro Paese ha registrato il ritmo più forte se confrontata con il resto dell'Eurozona e rispetto allo stesso periodo del 2020. Secondo quanto reso noto da Eurostat, nell'ultimo trimestre dello scorso anno il Pil dell'Eurozona è cresciuto su base annua del 4,6% mentre nell'area Ue del 4,8%. L'Italia ha fatto registrare il +6,4% in termini tendenziali.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che, dall'estate scorsa, la ripresa della domanda di lavoro si è tradotta in un aumento delle ore lavorate, in una riduzione del ricorso agli strumenti di integrazione salariale e in un recupero delle assunzioni a tempo indeterminato. La rimozione del blocco dei licenziamenti in tutti i settori non ha avuto ripercussioni significative. Il ristagno del tasso di disoccupazione riflette il progressivo recupero dell'offerta di lavoro, che si avvicina ai valori pre-pandemici. La dinamica dei rinnovi contrattuali non prefigura significative accelerazioni dei salari nel 2022.

Per quanto riguarda il contesto internazionale, dopo un diffuso rallentamento dell'attività economica nel terzo trimestre, alla fine dello scorso anno sono emersi segnali di un ritorno a una ripresa più sostenuta negli Stati Uniti e in altri paesi avanzati, a fronte di una prolungata debolezza nelle economie emergenti. La recrudescenza della pandemia e le persistenti strozzature dal lato dell'offerta pongono tuttavia rischi al ribasso per la crescita. L'inflazione è ulteriormente aumentata pressoché ovunque, risentendo soprattutto dei rincari dei beni energetici, di quelli degli input intermedi e della ripresa della domanda interna. La Federal Reserve e la Bank of England hanno avviato il processo di normalizzazione delle politiche monetarie.

Nell'area dell'euro il prodotto interno lordo ha invece decisamente decelerato al volgere dell'anno, per effetto della risalita dei contagi da COVID e del perdurare delle tensioni sulle catene di approvvigionamento che ostacolano la produzione manifatturiera. L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione

monetaria, a causa dei rincari eccezionali della componente energetica, in particolare del gas che risente in Europa anche di fattori di natura geopolitica (in particolare le tensioni derivante dal conflitto Russia/Ucraina). Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema, l'inflazione scenderebbe progressivamente nel corso del 2022, collocandosi al 3,2 per cento nella media di quest'anno e all'1,8 nel biennio 2023-24.

Gli andamenti dei mercati finanziari hanno risentito dei timori legati all'incremento dei contagi Covid-19 a livello globale, dell'incertezza sulla gravità della variante Omicron con i suoi riflessi sulla ripresa economica e delle aspettative sull'orientamento della politica monetaria. Sono aumentate la volatilità dei mercati e l'avversione al rischio degli investitori, il cui rialzo ha determinato, per l'Italia, un ampliamento dello spread sovrano rispetto ai titoli di Stato tedeschi.

Per ciò che riguarda il triennio 2022-24, lo scenario si basa sull'ipotesi che la recente risalita dei contagi da SARS COVID abbia riflessi negativi nel breve termine sulla mobilità e sui comportamenti di consumo, ma non richieda un severo inasprimento delle misure restrittive. Si assume che dalla prossima primavera la diffusione dell'epidemia si attenui e che il PIL torni sul livello pre-pandemia a metà del 2022. Il Prodotto Interno Lordo, che alla fine della scorsa estate si collocava 1,3 punti percentuali al di sotto dei livelli pre-pandemici, li recupererebbe intorno alla metà di quest'anno. L'espansione dell'attività proseguirebbe poi a ritmi robusti, seppure meno intensi rispetto a quelli osservati in seguito alle riaperture nella parte centrale del 2021. In media d'anno il PIL aumenterebbe del 3,8 per cento nel 2022, del 2,5 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. Il numero di occupati crescerebbe più gradualmente e tornerebbe ai livelli pre-crisi alla fine del 2022. I prezzi al consumo salirebbero del 3,5 per cento nella media dell'anno in corso, dell'1,6 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. La componente di fondo sarebbe pari all'1,0 per cento quest'anno e aumenterebbe progressivamente fino all'1,6 nel 2024, sostenuta dalla riduzione dei margini di capacità inutilizzata e dall'andamento delle retribuzioni.

Le prospettive di crescita restano comunque soggette a molteplici rischi, orientati prevalentemente al ribasso. Nel breve termine l'incertezza che circonda il quadro previsivo è connessa con le condizioni sanitarie e con le tensioni sul lato dell'offerta, che potrebbero rivelarsi più persistenti delle attese e mostrare un grado di trasmissione all'economia reale più accentuato. Inoltre, ad oggi, sono imprevedibili le conseguenze che deriveranno dal conflitto in essere tra Russia e Ucraina, con riflessi politici, economici e finanziari a livello mondiale.

Nel medio termine, le proiezioni rimangono condizionate alla piena attuazione dei programmi di spesa inclusi nella manovra di bilancio e alla realizzazione completa e tempestiva degli interventi previsti dal PNRR.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

L'industria mondiale della diagnostica clinica "in vitro" (In Vitro Diagnostic – IVD) consiste in un mercato nel 2021 di circa 69 miliardi di euro con una previsione di crescita con CAGR del 4,8% con un valore di oltre 90 miliardi nel 2025.

Il comparto IVD si è evoluto con progressi tecnologici nelle tecniche diagnostiche e consapevolezza dell'assistenza sanitaria nei mercati emergenti; esso ha una vasta gamma di applicazioni nella diagnosi di varie malattie come malattie infettive, diabete, oncologia / cancro, malattie cardiologiche, malattie autoimmuni, nefrologia e HIV / AIDS e naturalmente il virus SARS Cov-2 responsabile dell'infezione COVID.

La maggior parte dei test sono svolti negli ospedali o laboratori di analisi nel mondo, mentre recentemente vi è stato un incremento dei test effettuati presso il letto del paziente (*point-of-care diagnostics*), nei locali di pronto soccorso o nello studio del medico (*doctor office*); oltre all'ottenimento d'informazioni iniziali, i medici utilizzano sempre più i test IVD per monitorare l'efficacia di numerosi trattamenti.

Quanto alla tipologia di prodotti, l'industria IVD produce reagenti, strumenti analitici e prodotti accessori che sono necessari per svolgere i test diagnostici di laboratorio. In particolare:

- a) i **reagenti** sono soluzioni di sostanze biologiche o chimiche altamente specifiche, che sono in grado di reagire in presenza di date sostanze nel campione; questo processo determina un risultato che può essere misurato o osservato;
- b) gli **strumenti analitici** sono macchinari e apparecchi che rendono il processo automatizzato e sono utilizzati per mettere assieme i campioni e i reagenti. Gli strumenti analitici misurano il risultato o altre qualità e parametri nel campione;
- c) i **prodotti accessori** sono costituiti dai programmi software utilizzati per la strumentazione e dalle soluzioni di controllo che verificano la performance dei sistemi.

Considerati nel loro insieme, i reagenti, gli strumenti analitici e gli accessori sono qualificati come "sistemi di diagnostica in vitro".

L'attuale pandemia Covid-19 sta offrendo un'opportunità senza precedenti nel dimostrare il ruolo cruciale che i dispositivi diagnostici in vitro (IVD) hanno nella medicina moderna. La domanda sempre più alta di test diagnostici per la rilevazione del virus e il tracciamento dei contagi ha permesso di evidenziare quanto gli IVD rappresentino un ausilio indispensabile per l'assistenza sanitaria, in quanto capaci di fornire informazioni importanti per il paziente, da diagnosi, screening, monitoraggio della progressione di moltissime malattie, alla previsione delle risposte a trattamenti specifici. Gli IVD consentono infatti interventi precoci e mirati, aiutano a ridurre le degenze ospedaliere e le convalescenze, migliorando il benessere pubblico in generale.

Dopo circa due anni di lotta alla pandemia, grazie alla diffusa vaccinazione, stiamo assistendo alla "migrazione" del fenomeno pandemico SARS Cov-2 verso una situazione endemica. Questo diverso scenario sanitario richiede nuove soluzioni ed armi diagnostiche per poter convivere con il virus, che stanno necessariamente aumentando, sia la necessità di maggiore efficienza dei laboratori, così come la necessità di disporre, in ambiti diversi dal laboratorio (farmacie, case di cura, centri vaccinali) di strumenti qualitativamente adeguati e di semplice utilizzo. Conseguenza di questo ancor oggi importante fenomeno è la crescita dei test "rapidi" utili a diagnosticare l'avvenuta infezione od anche il livello di anticorpi dopo la vaccinazione.

Gli effetti della rinnovata richiesta di supporti diagnostici rivolti al miglioramento della vita dei pazienti rendono ancora più evidenti i processi di evoluzione del mercato IVD oggi in atto: il consolidamento e la decentralizzazione.

I processi di consolidamento, con lo scopo di aumentare l'efficienza nel dosaggio dei test di *Routine* e sfruttando l'elevata automazione dei processi oggi disponibile, danno luogo alla creazione di strutture di laboratorio ad alto volume di test eseguiti (Mega-lab oppure strutture *Hub and Spoke*). La decentralizzazione rende invece disponibili test anche ad alta specializzazione (ad esempio test *Immunometrici*) in ambiti diversi dal laboratorio centralizzato, come piccoli laboratori o Doctor Office, fino ai test definiti *test-rapidi* disponibili in farmacia.

Nello svolgersi della transizione da pandemia ad endemia, resta in atto un processo di evoluzione della medicina rivolto verso la cosiddetta medicina delle **4P** (predittiva, partecipativa, personalizzata e preventiva) che non è più esclusivamente incentrata sulla cura, ma volta a prevenire le malattie. Il dato diagnostico assume un ruolo fondamentale sia in una fase preventiva, sia per l'impostazione delle nuove terapie che tengono sempre più conto dei parametri di laboratorio. Tutto ciò si inserisce in un contesto molto più ampio dove, oltre alla medicina di laboratorio nei Paesi sviluppati, si apre una finestra su tutti quei Paesi in via di sviluppo che hanno grandi bisogni di salute e per i quali è fondamentale innalzare l'accesso alle cure, la qualità e il livello delle cure disponibili. Infine, ma non meno importante, tutti gli indicatori che vanno dall'invecchiamento della popolazione alla qualità della vita ci mostrano quanto lavorare in questo settore abbia un grande valore etico e sociale.

I principali acquirenti del mercato IVD restano:

- a) **laboratori di ricerca:** si tratta di università e laboratori farmaceutici che necessitano dei test IVD per supportare ricerche scientifiche nei settori biologico, chimico e farmaceutico;
- b) **laboratori clinici:** usano i test IVD per diagnosi sui pazienti sulla base di prelievi di campioni, ossia praticando la diagnostica clinica; i laboratori clinici possono essere privati e indipendenti, a volte organizzati in rete, oppure laboratori di ospedali e cliniche specializzate;
- c) **banche del sangue:** i test sono finalizzati a prevenire infezioni derivanti da trasfusioni con sangue infetto.
- d) **point-of-care:** possono essere sia medici che pazienti che fanno test semplici, come il test del glucosio nel sangue o i test di gravidanza.

Le vendite per area geografica

Nel corso dell'anno 2021, i ricavi da vendite di prodotti e da prestazioni di servizi di DIESSE hanno superato i 26 milioni di euro, incrementati dell'8,5% rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2021 è stato confermato l'impegno dell'azienda nella lotta verso il Covid con il lancio di **CHORUS Neutralizing Ab**, un innovativo dosaggio immunometrico per la determinazione quantitativa del titolo anticorpale sviluppatosi a seguito della vaccinazione. Inoltre, coerentemente con l'evoluzione dello scenario sanitario verso una situazione endemica, è stata inaugurata una nuova linea di prodotti denominata **iRapid**, il cui primo prodotto disponibile per uso professionale nelle farmacie è appunto il dosaggio quantitativo degli anticorpi con tecnologia *Lateral Flow* e supporto in "Test Rapido" con risultato in 10 minuti.

Proseguendo il proprio impegno nella Ricerca & Sviluppo, DIESSE nel corso del 2021 ha reso disponibili sulla piattaforma CHORUS i primi 4 dosaggi per farmaci biologici, principalmente utilizzati in ambito oncologico, denominati CHORUS Promonitor. Ulteriore test lanciato su CHORUS nel 2021 è stato CHORUS Aspergillus, confermando il posizionamento di DIESSE con soluzioni utili al dosaggio di specialità di laboratorio come questo marcatore che individua la presenza di un'infezione polmonare causata da un fungo della famiglia Aspergillus. Infine, sono state effettuate le prime installazioni del nuovo ed innovativo strumento VES MATIC 5 che rappresenta un riferimento tecnologico per tutto il mercato VES

Nel mercato italiano, il fatturato del 2021 è stato di oltre 10 milioni di euro, contro 9,1 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 10%. Le vendite di prodotti per la diagnosi del Covid rappresentano circa il 13% del totale. I clienti italiani sono circa 900, suddivisi tra enti pubblici e laboratori privati

Nei mercati esteri, nel 2021 DIESSE ha venduto i suoi prodotti in circa 100 Paesi, essendo presente in tutti e cinque i continenti. Le vendite estere di prodotti sono state di oltre 16,0 milioni di euro, con un aumento di 8% rispetto all'anno precedente. Le vendite di prodotti per la diagnosi del Covid rappresentano circa il 4 % del totale.

I mercati di destinazione dei prodotti DIESSE contribuiscono alle vendite come segue:

Area	2021	2020
Italia	37%	38%
Altri paesi europei	33%	29%
Asia	13%	18%
America	11%	10%
Oceania	2%	2%
Africa	4%	3%
	100%	100%

La pandemia COVID e le diverse strategie messe in atto dai sistemi sanitari hanno certamente influenzato le diverse dinamiche di vendita nelle diverse aree geografiche in considerazione anche della diversa offerta tecnologica di DIESSE nel mondo. A titolo di esempio citiamo gli USA, dove la Società è presente solo con soluzioni per il dosaggio della VES, oppure l'Asia dove i test immunologici non sono consentiti in molti Paesi (solo tecnologia NAT).

Le vendite per linea di prodotto

Dal punto di vista del portafoglio prodotti, e con riguardo ai prodotti di maggior rilevanza per DIESSE, si evidenzia quanto segue.

La linea Chorus – Sistemi diagnostici per la determinazione di test immunometrici.

Le vendite della linea CHORUS hanno raggiunto circa 16,0 milioni di euro, con un incremento di circa il 22% rispetto all'anno precedente.

Le vendite di reagenti hanno superato 13 milioni di euro, aumentando del 22,5% mentre le vendite da strumenti hanno raggiunto i 2,6 milioni di euro aumentando del 21,5%.

Merita rilevare che:

- il rinnovamento tecnologico della linea CHORUS e l'immagine di DIESSE, costruita a partire dallo scorso anno, hanno rinnovato la fiducia di partner e clienti finali, consentendo un'affermazione certamente positiva sia nei mercati esteri che oltremodo in Italia;

- i test Covid su Chorus hanno generato ricavi per oltre 1,9 milioni di euro;
- nonostante il proseguire della pandemia Covid, la proposta di DIESSE su piattaforma CHORUS ha consentito di rinnovare la propria crescita al di fuori dei test per SARS Cov – 2, confermando un corretto posizionamento nelle specialità di laboratorio.

LE VENDITE DELLA LINEA CHORUS



La linea VES – sistemi diagnostici per determinare la Velocità di Eritrosedimentazione del Sangue

Le vendite della linea VES sono state di oltre 8 milioni di euro, registrando un aumento delle vendite di oltre il 21%

Le vendite di reagenti hanno superato 5 milioni di euro, con una crescita del 25%, mentre le vendite da strumenti hanno raggiunto i 2,6 milioni di euro, con un incremento del 14% rispetto all'esercizio precedente.

Merita rilevare quanto segue:

- È completamente diversa la dinamica di vendita dei sistemi VES rispetto a CHORUS. Per la VES, dato soprattutto il basso costo delle singole determinazioni, il volume di vendita maggiore deriva dagli acquisti di strumentazione da parte di clienti/rivenditori esteri.
- Protagonista delle vendite è certamente stato il sistema per laboratorio a medio volume *Cube 30 T*, di cui sono state vendute circa 500 nuove unità.
- Il perdurare della pandemia Covid ha costituito una limitazione per i dosaggi di routine come la VES.
- DIESSE grazie al lancio della nuova piattaforma *Ves Matic 5*, oltre che al rinnovamento di *Cube 30T*, è certamente riuscita a rinvigorire e a introdurre ulteriori innovazioni su questa importante linea di prodotto.

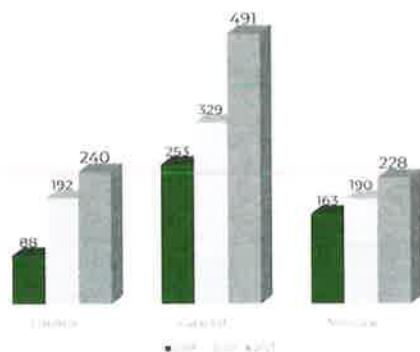
LE VENDITE DELLA LINEA VES



La linea Enzy-Well – Reagenti in micropiastra ELISA per la determinazione di test immunometrici

Le vendite della linea *Enzy-Well* si sono attestate a circa 1 milione di euro, con una significativa diminuzione di oltre il 65 % rispetto all'anno precedente, dovuta principalmente alla migrazione dei test manuali per SARS-CoV-2 sullo strumento automatico Chorus.

Evoluzione dei principali strumenti diagnostici

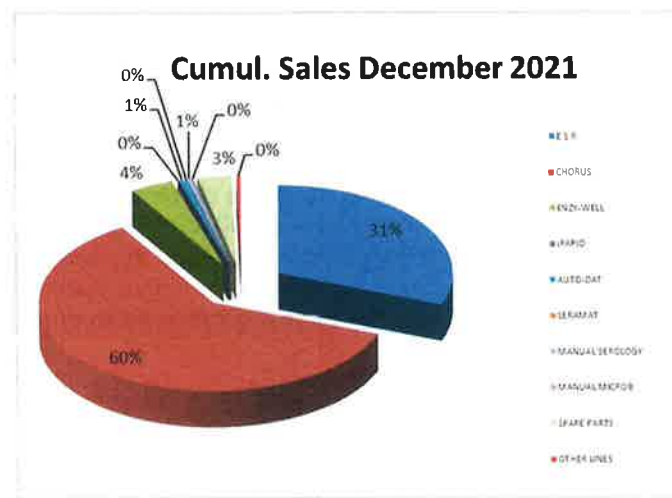
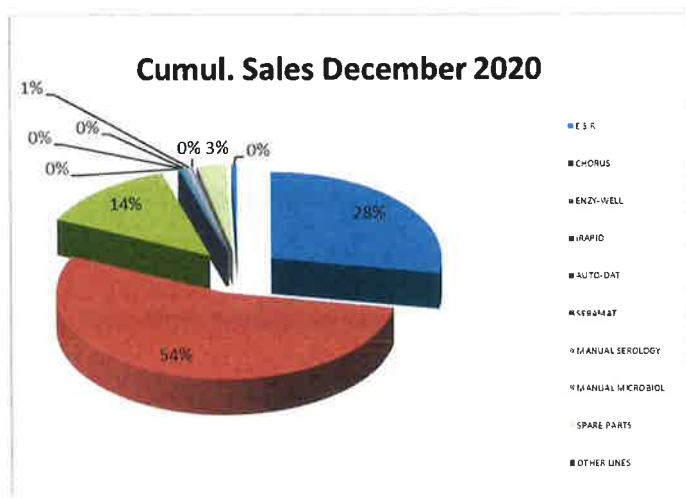


Analyzer	2019	2020	2021
Chorus	88	192	240
Cube 30T	253	329	491
MiniCube	163	190	228

Il trend positivo di installazione di nuovi strumenti degli ultimi anni costituisce sia una conferma dell'attività e dell'impegno delle strutture di vendita nel mondo, sia un'ulteriore opportunità di crescita per i prossimi anni alla luce del modello di business (*razor/ razor blade*) adottato da DIESSE e generalmente in uso nel mercato IVD.

Evoluzione del fatturato per linea di prodotto

Al fine di meglio comprendere l'evoluzione della composizione del fatturato per linea di prodotto, si forniscono qui di seguito due diagrammi, relativi ai dati percentuali di distribuzione delle vendite nel 2021 rispetto al 2020:



Come si può vedere, le vendite di strumenti e kit diagnostici delle prime due linee di prodotti coprono oltre l'80% del fatturato 2021; ambedue le linee hanno registrato un buon incremento rispetto all'anno precedente.

Mercati emergenti

La presenza di DIESSE sui mercati emergenti si arricchisce dell'apertura di una nuova filiale in Cina. Considerata strategica per il futuro sviluppo delle vendite dei propri prodotti, la filiale cinese rappresenta un fondamentale nuovo obiettivo raggiunto nel percorso di evoluzione dell'azienda. Nel corso del 2021 la "*subsidiary*" è stata registrata e si attendono le prime vendite nel corso del 2022, riferibili inizialmente alla linea di prodotto VES. Resta comunque costante la presenza negli altri mercati emergenti, attraverso la rete dei propri distributori.

Attività di marketing

Il giorno 18 Giugno 2021 è avvenuta la posa della prima pietra del DIESSE BIOTECH CAMPUS (DBC); un evento considerato tra le attività marketing, ma certamente di portata tanto ampia da definirsi storica per DIESSE.

DBC sarà il più grande impianto di ricerca e produzione biotech dedicato all'IVD in Italia e uno dei più grandi in Europa con una superficie di oltre 10.000 mq. Questo sarà basato sui principi di *lean manufacturing*, *white economy* e *industry 4.0* ed avrà, fra le tante unicità, un'area di **BLS3** per la produzione di biomateriali batterici e virali, con ampi spazi adibiti a laboratori biotecnologici, dotati di tecnologie all'avanguardia.

Il 2021 è stato contrassegnato dalla campagna di comunicazione *DIAGNOSTIC EVOLUTION*: abbiamo raccontato attraverso *post social*, comunicazioni periodiche ai dipendenti (*newsletter Focus*) e *post* sul sito web aziendale, i valori del nostro Brand consolidandone l'immagine e la reputazione. Atto conclusivo della campagna è stato un video dedicato a questi contenuti al fine di testimoniare in un unico messaggio l'evoluzione di DIESSE verso una nuova e rinnovata immagine aziendale contraddistinta dai valori di trasparenza, qualità delle soluzioni, competenza ed etica.

Il perdurare della pandemia ha portato la configurazione congressuale in una nuova dimensione, proponendoli principalmente in formato virtuale/ remoto. Attraverso questa nuova "formula" abbiamo partecipato ai principali congressi italiani (**SIBioC** e **SIPMeL**). Inoltre, a partire dalla seconda metà dell'anno DIESSE è tornata ad essere presente "in persona" con stand al congresso internazionale **MedLab** di Dubai ed anche a **Medica** (Düsseldorf) con un evento dedicato ai propri distributori presenti al congresso.

Intensa l'attività di formazione scientifica e di Marketing nel corso del 2021 che corrisponde all'aver eseguito 11 webinar per lancio ed approfondimento di nuovi prodotti, 8 workshops e 5 training specialistici extra calendario.

Impegnativo e determinante nel corso del 2021 il lancio della linea *iRapid – Immuno Rapid Diagnostics*.

Nell'evolversi dello scenario pandemico verso una soluzione endemica, DIESSE si è impegnata nello sviluppare e rendere disponibile un nuovo strumento diagnostico che possa offrire la stessa qualità dei test di laboratorio al di fuori dei laboratori analisi.

Sono state preparate e distribuite presentazioni specifiche di prodotto, istruzioni all'uso, app per smartphone ed una campagna promozionale comprensiva di messaggi e strumenti dedicati a supportare questa nuova ed innovativa linea di prodotti. Il primo test disponibile riguarda il dosaggio quantitativo degli anticorpi neutralizzanti derivanti da vaccinazione, da eseguirsi a cura di professionista.

Infine, per ognuno dei nuovi prodotti lanciati, i primi 4 dosaggi per farmaci biologici, *CHORUS Promonitor*, *CHORUS Aspergillus*, nonché la nuova versione software per Cube 30T, sono state eseguite le campagne di lancio e comunicazione comprensive come sopra descritto della formazione alla forza vendita.

Per *Ves Matic 5* è stato realizzato un video di presentazione virtuale dello strumento che verrà impiegato dalla forza vendita e potrà essere utilizzato anche nei congressi per promuovere le caratteristiche innovative dello strumento. Questa modalità di comunicazione inaugura la libreria di presentazioni virtuali, che vedrà prossimamente l'uscita di *CHORUS* per poi abbracciare tutte le soluzioni DIESSE.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	27.714.605	25.320.709
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	5.455.510	5.440.994
Reddito operativo (Ebit)	3.314.675	3.097.923
Utile (perdita) d'esercizio	1.600.142	1.446.907
Attività fisse	34.509.807	29.337.831
Patrimonio netto complessivo	13.692.565	11.764.232
Posizione finanziaria netta	(24.436.950)	(22.168.192)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	30.494.511	27.413.900
margine operativo lordo	5.455.510	5.440.994
Risultato prima delle imposte	2.372.579	1.930.294

Il lieve ridimensionamento, in termini percentuali, del MOL (dal 19,8% al 18,7%) è dovuto all'aumento della concorrenza nella commercializzazione di prodotti COVID che, nel 2020, aveva influenzato positivamente la marginalità complessiva.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	26.342.872	24.385.001	1.957.871
Costi esterni	12.300.544	11.118.589	1.181.955
Valore Aggiunto	14.042.328	13.266.412	775.916
Costo del lavoro	8.586.818	7.825.418	761.400
Margine Operativo Lordo	5.455.510	5.440.994	14.516
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.512.568	3.278.779	233.789
Risultato Operativo	1.942.942	2.162.215	(219.273)
Proventi non caratteristici	1.371.733	935.708	436.025
Proventi e oneri finanziari	(938.096)	(1.167.629)	229.533
Risultato Ordinario	2.376.579	1.930.294	446.285
Rivalutazioni e svalutazioni	(4.000)		(4.000)
Risultato prima delle imposte	2.372.579	1.930.294	442.285
Imposte sul reddito	772.437	483.387	289.050
Risultato netto	1.600.142	1.446.907	153.235

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,13	0,14
ROE lordo	0,20	0,19
ROI	0,06	0,07
ROS	0,13	0,13

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	22.285.300	24.750.062	(2.464.762)
Immobilizzazioni materiali nette	11.960.037	4.513.488	7.446.549
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	264.470	14.822	249.648
Capitale immobilizzato	34.509.807	29.278.372	5.231.435
Rimanenze di magazzino	7.404.201	5.997.240	1.406.961
Crediti verso Clienti	5.741.609	5.314.656	426.953
Altri crediti	1.854.167	1.410.338	443.829

Ratei e risconti attivi	177.105	325.955	(148.850)
Attività d'esercizio a breve termine	15.177.082	13.048.189	2.128.893
Debiti verso fornitori	4.839.726	3.420.506	1.419.220
Acconti	1.370.031		1.370.031
Debiti tributari e previdenziali	1.364.185	914.527	449.658
Altri debiti	2.339.056	2.135.282	203.774
Ratei e risconti passivi	81.553	34.639	46.914
Passività d'esercizio a breve termine	9.994.551	6.504.954	3.489.597
Capitale d'esercizio netto	5.182.531	6.543.235	(1.360.704)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	979.122	1.035.902	(56.780)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	583.701	853.281	(269.580)
Passività a medio lungo termine	1.562.823	1.889.183	(326.360)
Capitale investito	38.129.515	33.932.424	4.197.091
Patrimonio netto	(13.692.565)	(11.764.232)	(1.928.333)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(24.855.452)	(22.637.533)	(2.217.919)
Posizione finanziaria netta a breve termine	418.502	469.341	(50.839)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(38.129.515)	(33.932.424)	(4.197.091)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(20.817.242)	(17.514.140)
Quoziente primario di struttura	0,40	0,40
Margine secondario di struttura	5.601.033	7.012.576
Quoziente secondario di struttura	1,16	1,24

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	3.724.232	2.698.323	1.025.909
Denaro e altri valori in cassa	1.866	6.459	(4.593)
Disponibilità liquide	3.726.098	2.704.782	1.021.316
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.035.697	1.268.225	767.472

Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	40.715	28.275	12.440
Anticipazioni per pagamenti esteri	133.184		133.184
Quota a breve di finanziamenti	1.098.000	998.400	99.600
Crediti finanziari		(59.459)	59.459
Debiti finanziari a breve termine	3.307.596	2.235.441	1.072.155
Posizione finanziaria netta a breve termine	418.502	469.341	(50.839)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	12.861.052	12.195.133	665.919
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	11.994.400	10.442.400	1.552.000
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(24.855.452)	(22.637.533)	(2.217.919)
Posizione finanziaria netta	(24.436.950)	(22.168.192)	(2.268.758)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,87	1,11
Liquidità secondaria	1,42	1,79
Indebitamento	2,85	2,76
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,15	1,21

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,87. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,42. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,85. L'ammontare dei debiti è da considerarsi appropriato rispetto alla capacità della società di generare flussi di cassa sostenibili nel tempo.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,15, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri, unitamente ai debiti consolidati, sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né tantomeno si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Il numero di infortuni è stato di 3, di cui 2 in itinere e 1 di questi con una prognosi superiore a 40 giorni; quest'ultimo

infortunio si è poi chiuso senza conseguente permanenti sulla persona.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale, adottando politiche di gestione dei rischi relativi all'ambiente e al personale, mediante la mappatura e la valutazione dei rischi, attuando azioni di miglioramento e garantendo un'efficacia adeguata di prevenzione dei rischi tramite apposita attività di formazione per tutti i reparti, nel rispetto dei riferimenti normativi alla base della sicurezza in azienda.

La diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ha costretto la società a ricorrere alle seguenti misure di sostegno:

- potenziamento del servizio di pulizia e igienizzazione degli ambienti di lavoro;
- distribuzione di mascherine a tutti i dipendenti che, in una prima fase, sono state differenziate tra chirurgiche e ffp2 sulla base degli ambienti di lavoro e tipologia di funzione. A partire da gennaio 2022, in relazione alla contagiosità della variante omicron, è stata definita la distribuzione esclusiva di mascherine di tipologia ffp2.
- Si è favorito il ricorso allo smart working come misura di prevenzione e di flessibilità nella gestione sia degli ambienti di lavoro, che delle incombenze nella vita familiare, dovuta a isolamenti, momentaneo ricorso a *dad* (didattica a distanza) nelle scuole etc.
- le riunioni in presenza sono state disincentivate, così come si è richiesta cautela nella valutazione della necessità di effettuare trasferte.
- si sono proseguiti gli incontri del Comitato prevenzione Covid aziendale, a cui partecipano CEO, HR Director, RSPP e i rappresentanti della RSU, che ha discusso e definito tutte le azioni poi implementate.
- si è potenziata la comunicazione in merito alle misure adottate e ai buoni comportamenti da seguire nella prevenzione Covid (utilizzo gel, corretto utilizzo mascherine, distanziamento, etc.);
- si sono installati rilevatori di temperatura, al fine di non consentire ai dipendenti l'ingresso in azienda in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°.

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono di seguito alcune informazioni inerenti alla gestione del personale.

Il capitale umano rappresenta una risorsa chiave del successo e dello sviluppo futuro dell'azienda. I dipendenti di DIESSE in forza al 31 dicembre 2021 erano di 201 unità, contro le 173 unità del 2020 e i 147 del 2019.

La composizione e l'evoluzione del numero di risorse umane nel tempo è ben rappresentato dalla tabella che segue:

Organico per categoria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Organico per categoria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Dirigenti	1	3	4
Quadri	16	17	18
Impiegati	79	84	95
Operai	51	69	84
n. totale dipendenti	147	173	201
di cui uomini	50	65	77
di cui donne	97	108	124

Le risorse umane impiegate corrispondono a 192,61 unità equivalenti; l'incremento è stato sostanzialmente a supporto della crescita dei volumi e del business aziendale.

Nel corso del 2021 si è anche ricorso, in modo non continuativo e con 4 unità, alla somministrazione di lavoro interinale, in particolare a supporto nella gestione di alcuni momenti di pandemia Covid nell'autunno 2021.

Le risorse sono state così allocate nelle diverse aree di attività:

Organico per categoria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Contabilità, HR, RSSP, Governance	13	12	16
Acquisti e produzione	65	89	103
Controllo qualità	13	16	16
Ricerca e Sviluppo	16	17	20
Quality, Assurance & Regulatory affairs	7	7	7
Servizi Interni	8	6	8
Sales, Marketing e post-vendita	25	26	31
Totali	147	173	201

La seguente tabella evidenzia il livello di istruzione del capitale umano presente in azienda e la sua evoluzione nel tempo:

Istruzione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Lauree tecniche	6	5	6
Biologia	18	20	23
Chimica e farmaceutica	7	8	8
Ingegneria	4	5	7
Biotecnologie	3	4	7
Altro	7	14	20
Totale laureati	45	56	71
Diploma Ist. sup tecnico	29	34	38
Diploma non tecnico	40	43	53
Totale diplomati	69	77	91
Nessun diploma	33	40	39
Totale	147	173	201

La composizione dell'organico per fascia di età e la sua evoluzione negli ultimi cinque anni è indicata nel seguente prospetto:

Organico per fascia di età	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30 anni	3	1	10	3	17	13
30-50	36	59	38	59	40	67
>50	10	38	17	46	20	44
	147		173		201	

La tipologia di contratti in essere è riepilogata nella seguente tabella:

Contratti e tipologia di assunzione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
tempo indeterminato	143	170	184
tempo determinato	4	3	17
Totale	147	173	201
full time	114	144	170
part time	33	29	31
Totale	147	173	201

Il tasso di turnover del personale è particolarmente contenuto, e principalmente legato ad alcuni pensionamenti e a numeri minimi di dimissioni e/o accordi consensuali di risoluzione.

Anno	% Turnover	
	Entrate	Uscite
2019	2,70%	2,05%
2020	15,6%	6,35%
2021	16,1%	5,80%

Nel primo trimestre 2021 è stato firmato il nuovo accordo aziendale di secondo livello, nello spirito di compartecipazione agli incrementi di produttività e redditività aziendale, mantenendo il buon dialogo con le rappresentanze sindacali dei lavoratori.

I risultati ottenuti dalla Società nel 2021 hanno consentito peraltro lo stanziamento sia del premio collegato ad obiettivi di fatturato pro-capite, sia del premio collegato ad obiettivi di EBITDA.

Nel 2021 è stata confermata il focus sulla formazione del personale, tenendo le due aree di azione identificate nel 2020:

- la **formazione manageriale**, nell'ottica di supportare la gestione delle persone e orientarle sempre più ad una cultura per obiettivi;
- la **formazione sulla sicurezza**, che ha coinvolto la pressoché totalità dei dipendenti.

DIESSE ha altresì ricevuto contributi (tramite Fondimpresa) come da tabella sotto riportata:

ID	Titolo	Richiesto	Rendicontato	Liquidato	Data liquid.
278782	Formazione sicurezza e qualità 2020	13.310,00 €	14.810,00 €	14.810,00 €	8/11/2021
278784	Formazione manageriale e gestione del personale	9.769,00 €	8.671,20 €	8.671,20 €	17/11/2021

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Durante l'audit condotto dall'Organismo di Vigilanza ai fini del d.Lgs. 231/2001 in materia di sicurezza e ambiente, sono emerse delle aree di miglioramento per le quali si è proceduto all'immediata implementazione di azioni correttive, grazie anche alla nuova organizzazione della Direzione aziendale (*Shared Services*) dedicata a questa area.

La Società ha anche partecipato con successo alla prima redazione del bilancio di sostenibilità per il comparto chimico-farmaceutico toscano.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.790.748
Impianti e macchinari	784.316
Attrezzature industriali e commerciali	81.333
Altri beni	69.260

In particolare, si evidenzia l'estinzione anticipata del contratto di lease-back immobiliare con cui Diesse è divenuta proprietaria dello stabilimento e del terreno edificabile sito in Monteriggioni (SI) in Via dei Laghi, per un controvalore di circa 2,6 m/euro. Inoltre, a partire da luglio 2021, sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo stabilimento produttivo presso Monteriggioni (SI), strada dei laghi; si precisa che a fine dicembre l'importo dei lavori eseguiti dal General Contractor ammontava a circa 2,8 M/euro. L'ultimazione della costruzione dello stabilimento, e relativa consegna, è prevista ad inizio 2023.

Per la copertura di siffatti investimenti, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha deliberato un mutuo edilizio che ha coperto l'estinzione anticipata del contratto di lease-back sopra descritto e che copre fino al 60% delle spese che la società sosterrà per la realizzazione del nuovo stabilimento; il resto dell'investimento verrà realizzato utilizzando parte dei flussi di cassa generati nel corso dell'anno.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto spese di sviluppo in relazione a diversi progetti, ben identificati, per i quali i costi sono stati capitalizzati.

Nel 2021 i costi complessivi di R&D sono stati circa 2,6 milioni di euro, pari al 10% del fatturato. I costi di sviluppo capitalizzati sono stati pari ad 1,4 milioni di euro, in linea con quanto capitalizzato nel 2020.

La società ha quindi proceduto ad ammortizzare il costo dei Progetti conclusi nell'esercizio 2021, pari a 1,0 milioni di euro, per un importo pari a un terzo, e ha proseguito gli ammortamenti dei progetti conclusi negli esercizi precedenti; il totale degli ammortamenti delle spese R&D contabilizzati nell'esercizio 2021 è pari a 1,1 milioni di euro.

Il gruppo dedicato alla Ricerca e Sviluppo, durante il 2021, ha subito un'importante riorganizzazione in quanto le attività dei gruppi R&D Biotech e R&D Instruments sono state accorpate sotto un'unica direzione.

Le attività Biotech continuano, in parte, ad essere svolte presso il laboratorio collocato nel parco scientifico Toscana Life Sciences di Siena e in parte presso i laboratori di Monteriggioni (SI) in Via delle rose, dove si trovano anche i laboratori di sviluppo. Le attività del gruppo R&D Instruments, invece, si svolgono esclusivamente presso la sede di Monteriggioni (SI) in Strada dei laghi, congiuntamente alle attività Biotech dedicate all'area VES.

Le attività del gruppo R&D durante il 2021 sono state ancora caratterizzate da un forte impegno per lo sviluppo di prodotti sull'area COVID-19, con l'ausilio di importanti collaborazioni scientifiche, che hanno portato allo sviluppo di prodotti interessanti.

In questo ambito si colloca la collaborazione con il gruppo MADLab, collocato presso Toscana Life Sciences, diretto dal Prof. Rino Rappuoli, che ha portato all'applicazione diagnostica dell'anticorpo monoclonale terapeutico J08.

L'utilizzo di tale anticorpo ha portato allo sviluppo dei seguenti prodotti:

- *CHORUS SARS CoV2 neutralizing Ab* per l'identificazione quantitativa di anticorpi neutralizzanti nel siero dei pazienti, cioè, quegli anticorpi, in grado di inibire l'ingresso del virus SARS CoV2 all'interno della cellula ospite e, quindi, sostanzialmente, in grado di impedire l'infezione. Il test è stato fra i primi ad essere standardizzato secondo lo Standard Internazionale WHO 12/236 e ad esprimere un risultato quantitativo in BAU (Binding Antibody Units).
- *CHORUS J08 Q.Kit* basato sullo stesso concetto tecnico, ma dedicato alla valutazione dei pazienti da sottoporre a terapia con anticorpo monoclonale J08. Questo kit ha partecipato allo studio clinico di J08 per

definire i criteri di elegibilità dei pazienti alla terapia monoclonale.

Sempre nell'area COVID-19, nell'anno 2021, è stato sviluppato il primo prodotto della linea test rapidi, basato su tecnologia *Lateral Flow Chromatography*, denominato *iRapid SARS Co V neutralizing Ab*; il prodotto, per uso professionale, è stato sviluppato nell'ambito di un progetto di collaborazione con un importante Partner commerciale.

Inoltre, l'impegno del reparto di Ricerca e Sviluppo DIESSE ha consentito l'immissione sul mercato di ulteriori 5 nuovi test immunometrici da eseguirsi sull'analizzatore Chorus:

- CHORUS Aspergillus Ag
- CHORUS Promonitor Adalimumab
- CHORUS Promonitor Infliximab
- CHORUS anti Adalimumab
- CHORUS anti Infliximab

E, sempre nell'area **R&D Biotech**, durante l'anno 2021 sono stati finalizzati dei *changes* che hanno consentito il distacco da fornitori ritenuti critici, fra questi, in particolare la ditta AESKU e la ditta Immunovision:

- Washing buffer autoimmunità
- CHORUS AMA M2
- CHORUS LKM1
- CHORUS U1-70
- CHORUS Intrinsic Factor
- CHORUS dsDNA

Sul fronte **R&D Instruments** l'anno 2021 ha visto l'immissione sul mercato del nuovo strumento *VesMatic 5*, sviluppato nell'ambito del progetto finanziato MISE, e che ha visto l'importante collaborazione del gruppo di ricerca del Prof Mario Plebani (Università di Padova) per la validazione analitica secondo le linee guida ICSH 2017.

Sono stati, inoltre, finalizzati progetti minori, ma ugualmente importanti per l'impatto sul mercato, quali:

- MINI CUBE: rilascio della nuova versione software 1.26;
- Linea VES: protezione degli strumenti per il mercato Russo;

Ricordiamo infine che la Società ha iniziato la rendicontazione del progetto di Ricerca e Sviluppo "*Unicum e Clia*", partito a **ottobre 2019**, e presentato al Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di capofila, congiuntamente al fornitore che sviluppa e produce attualmente gli strumenti per conto di DIESSE, con l'obiettivo di sviluppare due nuove proposte strumentali, una per ognuna delle due linee commerciali:

- **Progetto Unicum:** sviluppo di un nuovo strumento per la determinazione della Velocità di eritrosedimentazione (Ves);
- **Progetto Clia:** sviluppo di uno strumento Monotest per l'immunometria con rilevazione in chemiluminescenza.

In data **6 aprile 2020** la Regione Toscana ha emesso la delibera n. 471, co-finanziando il progetto R&D, per una percentuale pari all'8% sui costi relativi alla Ricerca Industriale e per il 5% dei costi relativi allo Sviluppo Sperimentale.

In data **19 marzo 2021** il Ministero dello Sviluppo Economico, dopo lunga e approfondita istruttoria, tramite l'ausilio di un esperto tecnico scientifico, ha assegnato al Progetto R&D Unicum e Clia, un punteggio pari a 91/100 ed ha emesso il relativo Decreto di Concessione delle Agevolazioni.

Contigua all'attività di ricerca e sviluppo si colloca, per gli operatori del settore diagnostico, l'attività di registrazione prodotti e di Assicurazione Qualità.

Il settore della diagnostica in vitro è un settore altamente regolamentato: per poter mettere in commercio un nuovo prodotto è necessario ottenere la registrazione dello stesso presso le Autorità preposte nei vari paesi ad autorizzarne la distribuzione:

- nell'ambito dell'Unione Europea, la messa in commercio di prodotti diagnostici in vitro è disciplinata da direttive in base alle quali soltanto i dispositivi con indicazione del marchio "CE" possono essere commercializzati nei paesi dell'Unione Europea; la Direttiva 98/79 CE è ancora in vigore ma parallelamente la società sta effettuando la transizione al nuovo regolamento europeo 746/2017 da implementare entro il 22/05/2022. La transizione ha previsto l'adeguamento delle procedure del Sistema Qualità e la preparazione di documentazione tecnica di 6 prodotti appartenenti alle Classi di rischio B e C e la verifica di conformità attraverso un audit di III parte con l'ente notificato che si è svolto alla fine di settembre
- negli Stati Uniti d'America l'ente preposto all'approvazione della messa in commercio dei prodotti diagnostici è la FDA (Food and Drug Administration); in molti altri Paesi viene richiesta la registrazione dei prodotti prima della messa in commercio. Attualmente sono costantemente monitorate ed aggiornate le licenze in 50 paesi, inclusi 5 paesi partecipanti al progetto MDSAP (Medical Device Single Audit Program): Australia, Brasile, Canada, Giappone, USA.

Sia la Direttiva IVD che il Regolamento federale americano [US FDA 21 Code of Federal Regulation, Quality System Regulation ("QSR")] richiedono che ogni fabbricante di dispositivi diagnostici in vitro sia dotato e mantenga aggiornato un "Sistema di Qualità" in grado di assicurare che i propri processi di produzione seguano principi di Assicurazione Qualità adeguati alle caratteristiche del prodotto fabbricato. QSR stabilisce inoltre i requisiti relativi ai metodi e ai controlli utilizzati per la progettazione, l'approvvigionamento, la fabbricazione, la documentazione, il confezionamento, la conservazione, l'installazione e l'assistenza al dispositivo messo in commercio.

DIESSE mantiene la conformità di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato, realizzato in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, EN ISO 13485:2016 ISO 13485:2016 MDSAP attraverso audit di certificazione e di sorveglianza e a tal proposito giova ricordare che nel febbraio 2021 si è svolto il secondo audit di sorveglianza per le suddette norme.

DIESSE, infine, mantiene la conformità di un Sistema di Gestione per la Qualità per "Korea Good Manufacturing Practices of In-Vitro Diagnostic Devices" e per "Taiwan Good Manufacturing Practice".

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel ricordare che il controllo e l'attività di direzione e coordinamento viene svolta dalla Società Duomoddiag S.r.l. con sede legale in Milano, Via Andrea Solari 19, partita iva e codice fiscale 10763240966, si fa presente che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Duomoddiag S.r.l.	12.861.052					
DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd	90.000					
Totale	12.951.052					

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare, segnaliamo:

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Duomodiag S.r.l.	11.098.647				1.762.405	
DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd	90.000					
Totale	11.188.647				1.762.405	

I debiti verso soci per finanziamenti fanno riferimento al Contratto di Finanziamento originariamente perfezionato fra Duomodiag S.r.l. e Diesse Newco S.r.l. in data 13/05/2019, che ora è interamente in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. a seguito della fusione perfezionata nel 2020.

Il finanziamento di euro 11.098.647, ha una durata di 10 anni, e matura interessi ad un tasso annuo del 6% da corrispondere alla restituzione integrale del finanziamento alla scadenza del decimo anniversario dalla data del pagamento iniziale del finanziamento stesso (12/05/2019). Alla data del 31/12/2021 sono maturati interessi (calcolati col metodo semplice) per complessivi euro 1.762.405, di cui la quota dell'esercizio ammonta a euro 665.919.

I debiti verso DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd sono esclusivamente costituiti dalla sottoscrizione di capitale sociale della trading Company cinese, che risulta da versare a fine esercizio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono declinati come segue:

l'obiettivo principale resta quello di mantenere la PFN ad un livello compatibile con la crescita aziendale, considerando i flussi di cassa operativi che verranno generati dalla propria area caratteristica. I principali strumenti utilizzati per la misurazione, monitoraggio e controllo dei rischi finanziari, connessi al raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato, risiedono nella pianificazione annuale dei flussi di cassa, nella loro rideterminazione su base mensile, nella verifica di eventuali scostamenti e quindi nel reperimento di adeguate risorse finanziarie correlate alle necessità finanziarie da soddisfare, con l'ottica di contenere gli oneri finanziari nel rispetto degli obiettivi prefissati.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

In generale si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. In particolare, possiamo distinguere due ambiti del rischio di credito:

1. Crediti Italia:

- a. Enti pubblici: in questo ambito, i crediti di DIESSE presentano un rischio di mancato incasso molto basso, salva l'ipotesi di eventi estremi, quali un'insolvenza del settore pubblico. La Società, peraltro, si è avvalsa di primaria Società di *factor*, per cedere pro-soluto una parte

significativa dei propri crediti con modalità *revolving*.

- b. Clienti privati: per quanto attiene alla clientela privata italiana, i crediti di DIESSE presentano una bassa concentrazione del rischio. In ogni caso, l'affidamento di ciascun cliente viene valutato preventivamente e l'evoluzione del credito viene monitorata costantemente, effettuando prontamente solleciti in caso di mancato pagamento alla scadenza e, nei casi di più grave ritardo, procedendo alla sospensione delle forniture. In taluni casi, ove l'affidabilità del cliente presenti elementi di dubbio, viene richiesto il pagamento anticipato della fornitura.

2. Crediti Estero:

Per quanto attiene alla clientela internazionale, le controparti di DIESSE presentano generalmente una elevata affidabilità, rilevata anche da un dato storico di insoluto sostanzialmente irrisorio. In ogni caso, l'affidamento di ciascun cliente viene valutato preventivamente, e l'evoluzione del credito viene monitorata costantemente effettuando prontamente solleciti in caso di mancato pagamento alla scadenza e, nei casi di più grave ritardo, procedendo alla sospensione delle forniture. In taluni casi, ove l'affidabilità del cliente presenti elementi di dubbio, viene richiesto il pagamento anticipato della fornitura, ovvero l'emissione di Lettera di Credito, eventualmente confermata.

Nel corso del 2021 la società si è dotata peraltro di un servizio di informativa sull'affidabilità della propria clientela con cui poter verificare preventivamente e costantemente il rating di ciascun cliente.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari complessivamente a circa 700.000,00 euro e rappresenta adeguatamente la massima esposizione a rischio incasso.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento a disposizione della società;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento, ad eccezione della situazione debitoria relativa all'operazione di acquisizione societaria e attualmente pari a circa 10,44 milioni di euro nei confronti delle banche finanziatrici BPER e Monte dei Paschi di Siena Capital Service S.p.A.

Si segnala peraltro che la Società non ha richiesto alcun intervento di sostegno finanziario, pur risultando aggiudicataria della concessione di garanzie sussidiarie a favore delle imprese e dei professionisti che hanno beneficiato delle misure previste dall'art. 56 del DL Cura Italia (Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, modificato da ultimo dall'art. 16 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 - DL Sostegni bis). I provvedimenti di assegnazione sono identificati rispettivamente con il COR 7873132 in data 27/12/2021 per euro 437.752,42 e con il COR 4886463 in data 26/2/2021 per euro 188.749,38

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- rischio di tasso: DIESSE ha perfezionato, con BPER e Monte dei Paschi di Siena Capital Service S.p.A., un contratto derivato di copertura (Interest Rate Swap) con decorrenza 31/12/2019, al fine di coprire l'eventuale incremento del tasso Euribor 6 mesi (parametro di riferimento dei finanziamenti oggetto di copertura) a valere sull'importo residuo dei finanziamenti bancari a medio termine per circa 10,44 m/eur accesi per l'acquisizione della Società da parte del Fondo di Private Equity **Archimed**. Tali finanziamenti sono per il 50% amortizing (con scadenza finale 13/05/2025) e per il 50% bullet (con scadenza 13/05/2026). I tassi di interesse sui due finanziamenti sono legati sia ad un Covenant contrattuale, finora ampiamente rispettato, sia all'Euribor 6 mesi/360. Il *fair value* del derivato di copertura al 31/12/2021 è positivo e pari a euro 60.891.
- rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): la società vende i propri prodotti e acquista materiali/servizi

prevalentemente in euro, per cui l'esposizione alle fluttuazioni valutarie è di importo limitato.

- **rischio di prezzo:** l'impatto derivante dall'apprezzamento dell'euro rispetto alle valute dei mercati di riferimento potrebbe determinare una perdita di competitività dei propri prodotti, espressi in valuta estera. L'impatto, nel caso, viene affrontato con apposite politiche di commerciali, volte a mitigare gli effetti della suddetta perdita di competitività. Nell'ultima parte del 2021 si sono verificati frequenti e significativi aumenti dei prezzi delle materie prime, del gas e dell'energia elettrica e ciò potrebbe portare ad un rischio di aumento generalizzato dei prezzi con erosione del margine di redditività, salvo incrementare i prezzi di vendita (ove possibile), nei confronti degli utilizzatori finali dei prodotti commercializzati dalla Società. La politica di acquisto della società, tendente a confermare accordi quadro con singoli fornitori, dovrebbe consentire un contenimento degli aumenti di prezzo e una stabilità nel rispetto delle consegne.

Rischi connessi alle minacce competitive e all'innovazione

Il mercato della diagnostica in vitro è in fase di rapida evoluzione ed è altamente competitivo. La Società opera da 40 anni nei settori dell'immunometria e dell'ematologia, con un particolare test ematologico (la VES), ed è vocata all'internazionalizzazione con oltre il 65% del fatturato proveniente dall'export; essa vende i prodotti in oltre 100 Paesi al mondo, tramite distributori. Sin dalla sua fondazione DIESSE è sempre stata un'azienda fortemente incentrata all'innovazione; tuttavia, non può escludere il rischio che:

- i suoi concorrenti sviluppino strumenti e prodotti con caratteristiche equivalenti o superiori e possano rendere, con il progresso della loro ricerca, obsoleti e non più competitivi quelli commercializzati dalla società;
- i suoi concorrenti sviluppino strumenti più facili da usare e/o meno costosi;
- studi e pubblicazioni consiglino metodi analitici alternativi a quelli della Società;
- avvenga un minor utilizzo dei test commercializzati dall'azienda, a fronte di una minor prescrizione dei test da parte dei clinici (appropriatezza);
- DIESSE, nonostante una continua e costante attività di studio e ricerca, non riesca ad adattarsi in maniera sufficientemente rapida ad una differente domanda di progresso tecnologico.

Il determinarsi di tali ipotesi potrebbe riflettersi negativamente sull'operatività e sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Merita rilevare che il nuovo assetto societario ha consentito un rilancio dell'azienda, partendo proprio dalla tecnologia che è stata il core business della società, cioè l'analisi della VES (parametro che monitora lo stato infiammatorio organico) per poi continuare nella seconda linea portante, la linea di immunometria, per l'identificazione di specifiche patologie in campo infettivologico.

DIESSE ha infatti deciso di rinnovare tecnologicamente l'intero parco strumenti, dotandolo di funzionalità analitiche migliori, quali:

- l'introduzione di funzionalità analitiche legate ad algoritmi addestrati (intelligenza artificiale) per perfezionare l'accuratezza e la qualità dei dati analitici;
- la dotazione in tutti gli strumenti di connettività remota, con lo scopo di permettere un costante monitoraggio delle apparecchiature, sia per la tele-assistenza, sia per l'up-loading e upgrading;
- la realizzazione di un nuovo lay-out meccanico-elettronico (multi-tecnologia) mirato ad una nuova proposta di immagine aziendale, connessa alle tematiche legate all'Industria 4.0 e all'uso di materiali a sostegno della eco-compatibilità;
- la progettazione e realizzazione di strumenti di ultima generazione, con un nuovo design, valorizzando la creatività e la genialità del *Made in Italy*, raro nel settore biomedicale.

L'obiettivo resta sia quello di mantenere la percentuale di investimento in R&D al 10% del fatturato (percentuale che si attesta ampiamente sopra la media nazionale del settore), sia di introdurre in azienda nuovi talenti nel settore Ricerca e Sviluppo.

Rischi connessi alla presenza e all'espansione internazionale

DIESSE è esposta a numerosi fattori di rischio in considerazione della sua presenza in diversi paesi europei ed extra-europei. Inoltre, il successo e lo sviluppo della sua attività a livello internazionale sono legati anche

alla sua capacità di espandere le vendite dei propri prodotti in nuovi mercati e, in particolare, nei mercati dei Paesi emergenti.

Nell'attuale congiuntura economica, tuttavia, l'espansione dell'attività di DIESSE nei mercati dei Paesi emergenti è esposta ad alcuni rischi, tra i quali anche la loro potenziale instabilità sociale, economica, politica e valutaria. Tali rischi potrebbero incidere negativamente sulla crescita di DIESSE nei mercati stranieri, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Va però evidenziato che l'elevatissima diversificazione delle vendite per Paese mantiene tali rischi a livelli particolarmente contenuti.

Inoltre, come è noto, ad eccezione del mercato italiano e delle future opportunità nel mercato cinese, in cui opera ed opererà direttamente, DIESSE utilizza distributori terzi per la vendita dei propri prodotti. Tali distributori si configurano molte volte come società di piccole o medie dimensioni con una capacità finanziaria limitata. L'attuale difficoltà di accesso al credito soprattutto in alcuni paesi emergenti potrebbe rallentare la crescita delle vendite sui mercati di questi Paesi o aumentare il rischio di insolvenza da parte del distributore. DIESSE controlla costantemente la performance ed il limite di credito dei distributori affidati, ma non si può escludere che il perdurare della situazione congiunturale negativa, principalmente legata alla pandemia in corso, od un suo ulteriore peggioramento si riflettano negativamente sulla situazione economica e patrimoniale di DIESSE.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

DIESSE produce strumenti e reagenti necessari all'esecuzione dei test diagnostici relativi alla VES (velocità di eritrosedimentazione) e all'immunometria (sierologia delle malattie infettive, autoimmunità, endocrinologia, marcatori tumorali, allergia, etc.) e li commercializza in oltre cento Paesi nel mondo.

La produzione e la messa in vendita di tali prodotti potrebbe generare una responsabilità da prodotto della Società nei confronti dei propri clienti. In particolare, DIESSE potrebbe essere riconosciuta responsabile di errore diagnostico dovuto al malfunzionamento di un reagente o di uno strumento. Sebbene negli anni precedenti non si siano verificati eventi di questo tipo e per quanto DIESSE abbia adottato e segua una politica di controlli finalizzati a ridurre al minimo tali rischi, la stessa non può garantire la loro totale eliminazione. Attualmente la Società ha in essere una polizza assicurativa "Responsabilità Civile Prodotti" che ha l'obiettivo di tenerla indenne dal pagamento di danni causati a terzi dall'utilizzo dei prodotti oggetto di commercializzazione.

Sempre in merito di responsabilità di prodotto è importante menzionare che la Società ha avviato il percorso di transizione al Regolamento UE 2017/746, pubblicato in data 5 maggio 2017 ed entrato in vigore in data 26 maggio 2017, relativo ai Dispositivi Medico-Diagnostici in Vitro (in seguito, IVDR), il quale stabilisce norme e requisiti per l'immissione sul mercato, la messa a disposizione e la messa in servizio dei dispositivi medico-diagnostici in vitro a partire dal 26 maggio 2022.

A livello normativo, il presente IVDR sostituisce la precedente normativa in materia disciplinata e contenuta nella Direttiva 98/79/CE.

Allo scopo di uniformarsi ai nuovi parametri dell'IVDR, la Società ha svolto un Audit, con l'ausilio della società TUV SUD per la certificazione al nuovo Regolamento UE 2017/746 (IVDR), che si è svolto in 3 stage come di seguito riassunto:

- Stage 1: con verifica documentale per la conformità IVDR delle procedure del Sistema Gestione Qualità (audit stage 1 è stato chiuso il 29/09/2021 senza deviazioni).
- Stage 2: con invio di Documentazione tecnica relativa a 6 prodotti di classe di rischio B e C e documentazione relativa alla validazione del processo di sterilizzazione per prodotti sterili di classe A.
- Stage 3: il 30 settembre e il 1° ottobre 2021 è stato effettuato un audit on site e siamo in attesa dell'emissione del certificato.

Rischio relativo all'interruzione dell'attività produttiva connesso con la pandemia da coronavirus.

Come nell'esercizio precedente, per mitigare i rischi connessi alla crisi pandemica tuttora in corso, DIESSE si è adoperata per conciliare il regolare svolgimento delle attività aziendali con la sicurezza dei propri collaboratori. Nello specifico sono state implementate, o confermate, le seguenti misure:

- misurazione della temperatura agli ingressi nelle sedi;
- uso dei dispositivi di sicurezza (mascherine, guanti, ecc.);
- adattamento dei locali alle sopravvenute necessità di aerazione e distanziamento previsti dalle normative;

- accurati servizi di pulizia e sanitizzazione;
 - lavoro in smart-working e svolgimento riunioni tramite "Webex" e "Microsoft teams";
 - richiamo continuo (con video, comunicazioni e nomina di controller interni) a comportamenti responsabili, anche al di fuori dell'ambiente di lavoro;
- Inoltre, al fine di garantire adeguato backup di Personale in caso di necessità, è stata svolta ulteriore formazione tecnica in tutti i reparti produttivi.
- Tutto questo ha permesso di superare le cosiddette ondate pandemiche con disagi dagli effetti ad oggi molto circoscritti.

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Per quanto concerne lo sviluppo e l'approvvigionamento di strumenti per la propria attività, la Società continua a collaborare con un Partner storico, situato anch'esso in area toscana. L'andamento dell'attività commerciale della Società è indubbiamente legato alla capacità di questo fornitore nel soddisfare le richieste di produzione, nel rispetto degli standard qualitativi imposti ed i relativi tempi di consegna. La ritardata o mancata fornitura, ovvero la fornitura che non risponda agli standard qualitativi promessi, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività di DIESSE.

Il fornitore in questione si occupa di ricerca, sviluppo e produzione di strumenti per analisi diagnostiche e apparecchi medicali; trattasi di un'azienda certificata UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 13485:2004, ed è in grado di gestire l'intero processo di progettazione, sviluppo, costruzione di apparecchiature per DIESSE, partendo dall'acquisizione dei materiali (parziale o totale) fino all'imballo del prodotto finito, nel più ampio rispetto delle specifiche impartite, con standard qualitativi eccellenti.

La Società svolge peraltro un monitoraggio costante delle attività di tale Partner, ed effettua ordini programmati degli strumenti diagnostici, sulla base di forecast trimestrali costantemente aggiornati, in modo da avere costantemente uno stock idoneo per far fronte agli ordini dei clienti.

In generale, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno, la difficoltà nel reperimento di materie prime che non intacchino la qualità del prodotto finale è aumentata, ed è "cruciale" riuscire a garantire gli approvvigionamenti dai fornitori "critici" poiché un cambio del fornitore comporterebbe un *change* interno che coinvolgerebbe vari reparti, dall' R&D, alla Produzione, alla Qualità sino all'aggiornamento del fascicolo tecnico di prodotto. A tal scopo la società ha in corso l'aggiornamento del proprio piano di approvvigionamento, identificando e selezionando nuovi fornitori che possano costituire una valida alternativa ai fornitori già utilizzati.

Rischi connessi alla riforma del sistema sanitario (Spending Review – Payback)

Il Governo Italiano, al fine di perseguire l'obiettivo di un maggior controllo, contenimento e razionalizzazione della spesa sanitaria, ha emanato in data 06/08/2015 (legge n. 125, pubblicata sulla GU n. 188 del 14/08/2015) una serie di misure, fra le quali il cosiddetto "Payback"; in base all'introduzione di questa nuova norma, le aziende fornitrici di dispositivi medici sono tenute a ripianare una quota del valore eccedente il tetto di spesa registrato in ciascuna Regione, in misura pari all'incidenza percentuale del fatturato di ciascuna azienda sul totale della spesa per i dispositivi medici a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Ad oggi, non è stato certificato l'eventuale superamento dei tetti di spesa né per il periodo 2015-2018, né per gli anni 2019, 2020 e 2021. Inoltre, non sono ancora state stabilite regole precise e quali siano le voci di fatturato rientranti nel calcolo del ripiano dello sfioramento del tetto di spesa da parte degli Enti Pubblici; merita infatti considerare che i dispositivi medici sono centinaia di migliaia, raggruppati in famiglie diverse e non è ancora chiaro il perimetro dei dispositivi ai quali si applicherà il payback.

Confindustria DM ha dato mandato ad uno Studio legale di approfondire ulteriormente le tematiche inerenti al Payback, alla luce delle novità di cui sopra; è stato quindi emesso un recentissimo parere legale, in data 10 febbraio 2022, dal quale:

- si conferma che la richiesta di una compartecipazione allo sfioramento di spesa da parte di alcune Regioni, per l'esercizio 2019 è da considerarsi possibile, ancorché non probabile, in virtù del fatto che, anche dopo gli accordi raggiunti in sede di Conferenza Stato Regione, nulla è stato disposto nelle leggi di Bilancio fin qui approvate;
- si conferma che per le annualità precedenti, si ritiene che la richiesta di ripiano sia ancor meno probabile, nel senso che la procedura si trova nuovamente in una fase "di stallo"; inoltre, eventuali richieste, riferite a tali periodi, potrebbero essere contestate in sede giurisprudenziale amministrativa, in primis sotto il profilo della

tardiva e retroattiva applicazione della normativa vigente in materia di ripiano, con probabilità di successo, valutata quanto meno intorno al 60 per cento.

- emerge inoltre che, in seguito all'approvazione della legge di Bilancio per l'anno 2022 (art. 1, comma 287, della legge n. 287/2021) gli acquisti di numerosi dispositivi medici correlati alle azioni di contenimento e contrasto all'emergenza COVID-19, non siano da considerarsi, per gli anni 2020 e 2021, ai fini del computo del tetto di spesa di cui all'ar. 9-ter del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge n. 125/2015.

Poiché a causa della diminuzione delle prestazioni, comprovata anche dai dati dell'Agenas nel biennio in questione, si registra una diminuzione di oltre il 12% del mercato dei prodotti non correlati al Covid 19, la possibilità di una richiesta di compartecipazione allo sfioramento della spesa da parte di alcune Regioni, per l'ultimo biennio è da considerarsi **estremamente bassa**. È infatti molto probabile che il tetto di spesa predefinito per l'acquisto dei dispositivi medici "non correlati" alla pandemia in atto si sia rivelato capiente per gli anni 2020 e 2021.

Per i motivi sopraindicati, allo stato attuale, la Società ritiene di non procedere alla creazione di un Fondo rischi e/o oneri specifico; tuttavia, continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione e l'eventuale emanazione di ulteriori decreti attuativi, valutandone l'impatto.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

La Società, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 8/06/2001, n. 231 (recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società"), ha predisposto il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Il modello inizialmente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16/06/2020 è stato successivamente aggiornato e approvato in data 1° aprile 2021.

Per quanto riguarda le attività di controllo interno, l'OdV ha svolto un'analisi conoscitiva sui processi afferenti alla gestione ambientale e la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in modalità in remoto nel mese di marzo ed in presenza nel mese di maggio.

Nel secondo ciclo di audit dell'Organismo di Vigilanza ("OdV"), il lavoro svolto dallo staff operativo ha avuto ad oggetto le specifiche attività di controllo indicate nel Piano di Lavoro.

Anche in questo caso, in seguito all'emergenza sanitaria "COVID-19" le attività di audit sono state avviate e gestite prevalentemente da remoto, ad esclusione del sopralluogo avvenuto nel mese di ottobre 2021.

A chiusura dell'attività l'OdV ha discusso i risultati del lavoro svolto, ha definito i necessari approfondimenti e sensibilizzazioni al personale, senza peraltro aver riscontrato criticità tali da essere segnalate al Consiglio di Amministrazione.

Con lo scopo di adempiere agli obblighi di informativa agli Organi societari da parte dell'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV" o "Organismo"), previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e dall'art. 7 del Regolamento di funzionamento dell'OdV sono state emesse le due relazioni periodiche semestrali.

Infine, è stato completato l'adeguamento al Sunshine Act di Confindustria DM al fine di garantire integrità e trasparenza nei rapporti con operatori medico-sanitari e stakeholder.

A partire dal 25 gennaio 2021, con riferimento ai dati riguardanti l'anno solare 2020, la società ha reso pubblici i trasferimenti di valore effettuati direttamente o indirettamente ai Professionisti del settore sanitario, alle Organizzazioni Sanitarie e alle Terze Parti, a fronte di prestazioni/consulenze tecnico-scientifiche ricevute.

I dati sono stati pubblicati sul sito aziendale, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e saranno disponibili per un periodo di almeno tre anni dal momento della pubblicazione.

Politica di Responsabilità Sociale d'impresa messa in atto dalla Società

DIESSE ha proseguito il suo impegno a condurre, eseguire e monitorare le proprie attività in modo etico, socialmente responsabile e trasparente, per garantire il rispetto e la conservazione del patrimonio ambientale, culturale e sociale a tutela della generazione presente e delle generazioni future.

A questo scopo, dopo la pubblicazione nel luglio 2020 della Politica di Responsabilità sociale di impresa e la nomina del Responsabile della CSR, la società ha ribadito la volontà di ispirare i propri comportamenti non soltanto al rispetto delle leggi, dei regolamenti, ma anche al rispetto dei principi morali, che disciplinano tutti gli aspetti della civile convivenza, tutti i rapporti fra individui, società private e pubbliche e istituzioni.

Le attività del 2021 sono state caratterizzate da:

- una grande attenzione alle risorse aziendali e al relativo benessere, con iniziative di coinvolgimento e di ascolto attivo;
- l'adeguamento delle infrastrutture a tutela della sicurezza dei lavoratori;
- un'efficace comunicazione per condividere obiettivi e risultati con trasparenza;
- una leadership partecipativa per sostenere il dialogo aperto e sincero a tutti i livelli dell'organizzazione;
- strumenti di flessibilità per favorire l'equilibrio tra lavoro e vita privata, nel particolare contesto pandemico, che ha anche imposto il permanere di distanziamento sociale;
- il significativo impegno del Reparto di R&D che ha fortemente contribuito alla diagnosi precoce e affidabile per la pandemia Covid;
- attivazione di convenzioni con Università e Licei per sostenere e promuovere, attraverso stage formativi, lo sviluppo professionale delle nuove generazioni;
- collaborazione con organizzazioni solidali, con una particolare attenzione al mondo della ricerca e, di nuovo, di supporto nella lotta agli effetti della pandemia Covid.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata *pandemia mondiale* l'11 marzo 2020 dall'OMS, e ora diventata sostanzialmente un'*endemia* in Italia come nel resto del mondo, ha avuto notevoli conseguenze anche a livello economico e se ne ipotizza comunque un significativo impatto anche per parte del 2022.

Ad aggiungersi alla situazione sanitaria, il conflitto scatenato dalla Russia in Ucraina, culminato nell'invasione della prima a danno della seconda, fa presupporre uno scenario di ordine mondiale tutt'altro che di facile definizione. Quest'ultimo aspetto oltre a portare sicuramente ad una drastica riduzione delle esportazioni verso la Russia – già è stato confermato dal Cremlino il divieto di pagamenti in valute diverse dal rublo – comporta ulteriori gravosi intoppi nelle forniture delle materie prime. La catena degli approvvigionamenti già aveva manifestato delle difficoltà nel corso dell'ultimo trimestre del 2021 a causa del rincaro dei costi delle materie prime e dell'energia, ma lo scenario geopolitico attuale sicuramente renderà tutto ancora più difficoltoso.

Anche se quanto sopra produrrà – auspicabilmente - i suoi effetti per un lasso di tempo contenuto, si ritiene comunque opportuno fornire un'adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che i due accadimenti potrebbero avere sull'andamento della nostra società (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

In particolare,

in merito alla gestione finanziaria, la turbolenza derivante dal conflitto porterà ad un rallentamento della stretta monetaria già in corso da parte di alcune Banche Centrali (ad esempio la FED negli USA) e quindi al mantenimento di una politica monetaria espansiva con una sostanziale stasi dei tassi di interesse e un conseguente minor costo del debito.

in merito alla gestione economica si osserva che i margini economici della società potrebbero risentire, da un lato, dell'aumento delle materie prime e del prezzo dell'energia elettrica e, dall'altro, del blocco delle relazioni commerciali con la Russia.

in merito alla gestione patrimoniale, gli investimenti finora pianificati potrebbero essere in parte differiti allo scopo di sostenere adeguatamente i flussi di cassa e il proprio equilibrio patrimoniale.

Nello specifico abbiamo provveduto a predisporre apposito budget e piano aziendale opportunamente rimodulato (*contingency plan*), in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera ed ai vincoli derivanti dall'adozione delle misure necessarie a contenere i termini del conflitto in corso.

Dall'analisi operata, soppesando rischi ed opportunità, è emerso che la situazione di elevata instabilità generata dal conflitto tra Russia e Ucraina potrebbe portare ad un decremento delle vendite di circa il 3% rispetto a quanto originariamente previsto nel budget annuale.

Gli effetti di tale decremento sui principali margini economici e sulla situazione finanziaria sarebbero mitigati dal contenimento di costi nelle principali aree di attenzione, portando così ad un impatto economico/finanziario molto limitato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi due mesi dell'anno abbiamo avuto un buon andamento delle vendite e dei margini economici, in linea con il budget approvato a fine 2021 e con un incremento superiore al 18% rispetto allo stesso periodo del 2020.

La Società conta pertanto di proseguire sia con la propria crescita organica, nel corso dei prossimi mesi, grazie all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti, sia con una crescita inorganica, valutando al meglio eventuali operazioni di acquisizione.

Il 25 febbraio 2022 è stata perfezionata la compravendita dell'immobile sito in via Solari 19 – Milano per l'importo omnicomprensivo di euro 670.000,00 euro.

In pari data, è pervenuta la decisione del Collegio Arbitrale circa il lodo aperto da DIESSE contro la società Orphée, iniziato nel 2020 a causa dei vizi riscontrati sul patrimonio immobiliare e mobiliare (impianti tecnici e apparecchiature) di DIESSE. Il procedimento si è concluso con la decisione degli arbitri di un riconoscimento parziale delle richieste di DIESSE e pertanto il pagamento dell'Earn Out, pari a 1.000.000,00 euro dovuto a fronte dell'acquisizione delle quote di Diesse Diagnostica Senese S.p.A., e sospeso nel 2020 a seguito della procedura di arbitrato, dovrebbe ridursi a circa 730.000,00 euro. La decisione del Collegio arbitrale, al momento teoricamente impugnabile dalle Parti, è oggetto di trattativa tra le Parti e dovrebbe ragionevolmente concludersi non oltre il mese di aprile 2022.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

L'Amministratore Delegato
Massimiliano Boggetti

DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di DUOMODIAG S.R.L.

Sede in VIA SOLARI 19 - 20144 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 3.021.563,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2021**Stato patrimoniale attivo****31/12/2021****31/12/2020****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	12.217	17.369
2) Costi di sviluppo	1.730.412	663.233
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	77.590	105.672
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.839	37.575
5) Avviamento	18.774.261	19.947.653
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.485.738	2.387.007
7) Altre ...	163.243	1.591.553
	<u>22.285.300</u>	<u>24.750.062</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	6.581.291	2.625.862
2) Impianti e macchinario	1.322.829	863.924
3) Attrezzature industriali e commerciali	130.430	222.630
4) Altri beni	652.891	785.572
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.272.596	15.500
	<u>11.960.037</u>	<u>4.513.488</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	90.000	
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	15.338	14.822
	<u>105.338</u>	<u>14.822</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			59.459
- oltre l'esercizio			
			59.459
			59.459
3) Altri titoli		60.891	
4) Strumenti finanziari derivati attivi		166.229	74.281
Totale immobilizzazioni		34.411.566	29.337.831
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.244.236	1.865.246
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		3.342.567	2.609.415
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		1.628.926	1.522.579
5) Acconti		188.472	
		7.404.201	5.997.240
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	5.741.609		5.314.656
- oltre l'esercizio			
		5.741.609	5.314.656
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			19.591
- oltre l'esercizio			
			19.591
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	706.641		657.652
- oltre l'esercizio	44.653		
		751.294	657.652
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	274.467		485.041
- oltre l'esercizio			
		274.467	485.041
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	873.059		248.054
- oltre l'esercizio	53.588		
		926.647	248.054
		7.694.017	6.724.994
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			

- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	3.724.232	2.698.323
2) Assegni	1.427	3.906
3) Denaro e valori in cassa	439	2.553
	3.726.098	2.704.782

Totale attivo circolante **18.824.316** **15.427.016**

D) Ratei e risconti **177.105** **325.955**

Totale attivo **53.412.987** **45.090.802**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2021** **31/12/2020**

A) Patrimonio netto

I. Capitale	3.021.563	3.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	178.437	
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	362.043	289.698
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

Riserva avanzo di fusione	3.434.536	3.434.536
- Riserva per utili su cambi non realizzati		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
	(1)	

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.434.535	3.434.536
	46.277	(81.915)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	5.049.568	3.675.006
IX. Utile d'esercizio	1.600.142	1.446.907
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

Totale patrimonio netto **13.692.565** **11.764.232**

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	292.597	338.349
2) Fondi per imposte, anche differite	113.244	173.649
3) Strumenti finanziari derivati passivi		107.783
4) Altri	177.860	233.500

Totale fondi per rischi e oneri	583.701	853.281
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	979.122	1.035.902

D) Debiti*1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

12.861.052

12.861.052 12.195.133
12.195.133

4) Verso banche

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3.266.881
11.994.400

2.266.625
10.442.400
15.261.281 12.709.025

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

40.715

28.275

40.715 28.275

6) Acconti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

1.370.031

1.370.031

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4.839.726

3.420.506

4.839.726 3.420.506

8) Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

9) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

90.000

90.000

10) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

11) Verso controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

500

500

<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	768.988	399.434
- oltre l'esercizio		
	768.988	399.434
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	595.197	515.093
- oltre l'esercizio		
	595.197	515.093
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	2.249.056	2.134.782
- oltre l'esercizio		
	2.249.056	2.134.782
Totale debiti	38.076.046	31.402.748
E) Ratei e risconti	81.553	34.639
Totale passivo	53.412.987	45.090.802

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.342.872	24.385.001
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	827.468	138.643
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.952.438	1.954.548
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	795.362	612.606
b) Contributi in conto esercizio	576.371	323.102
	1.371.733	935.708
Totale valore della produzione	30.494.511	27.413.900
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.347.264	6.744.051
7) Per servizi	5.687.270	5.487.513
8) Per godimento di beni di terzi	1.037.226	668.419
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	6.105.753	5.679.724
b) Oneri sociali	1.836.153	1.603.531
c) Trattamento di fine rapporto	452.605	346.062
d) Trattamento di quiescenza e simili	68.233	82.105
e) Altri costi	124.074	113.996

	8.586.818	7.825.418
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.604.094	2.536.203
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	854.967	677.706
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	53.507	64.870
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	148.408	418.938
	3.660.976	3.697.717
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(391.021)	(657.826)
12) Accantonamento per rischi	30.000	
13) Altri accantonamenti	92.015	233.500
14) Oneri diversi di gestione	129.288	317.185
Totale costi della produzione	27.179.836	24.315.977
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.314.675	3.097.923
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri ...		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	682	1.251
	682	1.251
	682	1.251
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti	665.919	667.743
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	312.284	473.776
	978.203	1.141.519
17 bis) Utili e perdite su cambi	39.425	(27.361)
Totale proventi e oneri finanziari	(938.096)	(1.167.629)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**18) Rivalutazioni**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(4.000)		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.372.579		1.930.294
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	916.393		710.151
b) Imposte di esercizi precedenti	(253.643)		(55.311)
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite	(75.019)		(3.957)
imposte anticipate	184.706		(167.496)
		109.687	(171.453)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		772.437	483.387
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.600.142	1.446.907

Amministratore Delegato
Massimiliano Boggetti

Dati anagrafici	
denominazione	DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A.
sede	20144 MILANO (MI) VIA SOLARI 19
capitale sociale	3.021.563,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	MI
partita IVA	05871140157
codice fiscale	05871140157
numero REA	1045219
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	32501
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	DUOMODIAG S.R.L.
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	12.217	17.369
2) costi di sviluppo	1.730.412	663.233
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	77.590	105.672
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.839	37.575
5) avviamento	18.774.261	19.947.653
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.485.738	2.387.007
7) altre	163.243	1.591.553
Totale immobilizzazioni immateriali	22.285.300	24.750.062
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.581.291	2.625.862
2) impianti e macchinario	1.322.829	863.924
3) attrezzature industriali e commerciali	130.430	222.630
4) altri beni	652.891	785.572
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.272.596	15.500
Totale immobilizzazioni materiali	11.960.037	4.513.488
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	90.000	
d-bis) altre imprese	15.338	14.822
Totale partecipazioni	105.338	14.822
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		59.459
Totale crediti verso altri		59.459
Totale crediti		59.459
4) strumenti finanziari derivati attivi	60.891	
Totale immobilizzazioni finanziarie	166.229	74.281
Totale immobilizzazioni (B)	34.411.566	29.337.831
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.244.236	1.865.246
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.342.567	2.609.415
4) prodotti finiti e merci	1.628.926	1.522.579
5) acconti	188.472	

Totale rimanenze	7.404.201	5.997.240
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.741.609	5.314.656
Totale crediti verso clienti	5.741.609	5.314.656
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		19.591
Totale crediti verso imprese controllate		19.591
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	706.641	657.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.653	
Totale crediti tributari	751.294	657.652
5-ter) imposte anticipate	274.467	485.041
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	873.059	248.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.588	
Totale crediti verso altri	926.647	248.054
Totale crediti	7.694.017	6.724.994
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.724.232	2.698.323
2) assegni	1.427	3.906
3) danaro e valori in cassa	439	2.553
Totale disponibilità liquide	3.726.098	2.704.782
Totale attivo circolante (C)	18.824.316	15.427.016
D) Ratei e risconti	177.105	325.955
Totale attivo	53.412.987	45.090.802
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.021.563	3.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	178.437	
IV - Riserva legale	362.043	289.698
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	3.434.536	3.434.536
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	3.434.535	3.434.536
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	46.277	(81.915)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.049.568	3.675.006
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.600.142	1.446.907
Totale patrimonio netto	13.692.565	11.764.232
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	292.597	338.349
2) per imposte, anche differite	113.244	173.649
3) strumenti finanziari derivati passivi		107.783
4) altri	177.860	233.500
Totale fondi per rischi ed oneri	583.701	853.281
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	979.122	1.035.902
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.861.052	12.195.133
Totale debiti verso soci per finanziamenti	12.861.052	12.195.133
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.266.881	2.266.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.994.400	10.442.400
Totale debiti verso banche	15.261.281	12.709.025
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.715	28.275
Totale debiti verso altri finanziatori	40.715	28.275
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.370.031	
Totale acconti	1.370.031	

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.839.726	3.420.506
Totale debiti verso fornitori	4.839.726	3.420.506
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.000	
Totale debiti verso imprese controllate	90.000	
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		500
Totale debiti verso controllanti		500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	768.988	399.434
Totale debiti tributari	768.988	399.434
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.197	515.093
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	595.197	515.093
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.249.056	2.134.782
Totale altri debiti	2.249.056	2.134.782
Totale debiti	38.076.046	31.402.748
E) Ratei e risconti	81.553	34.639
Totale passivo	53.412.987	45.090.802

Varie altre riserve	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.342.872	24.385.001
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	827.468	138.643
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.952.438	1.954.548
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	576.371	323.102
altri	795.362	612.606
Totale altri ricavi e proventi	1.371.733	935.708
Totale valore della produzione	30.494.511	27.413.900
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.347.264	6.744.051
7) per servizi	5.687.270	5.487.513
8) per godimento di beni di terzi	1.037.226	668.419
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.105.753	5.679.724
b) oneri sociali	1.836.153	1.603.531
c) trattamento di fine rapporto	452.605	346.062
d) trattamento di quiescenza e simili	68.233	82.105
e) altri costi	124.074	113.996
Totale costi per il personale	8.586.818	7.825.418
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.604.094	2.536.203
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	854.967	677.706
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	53.507	64.870
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	148.408	418.938
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.660.976	3.697.717
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(391.021)	(657.826)
12) accantonamenti per rischi	30.000	
13) altri accantonamenti	92.015	233.500

14) oneri diversi di gestione	129.288	317.185
Totale costi della produzione	27.179.836	24.315.977
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.314.675	3.097.923
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	682	1.251
Totale proventi diversi dai precedenti	682	1.251
Totale altri proventi finanziari	682	1.251
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	665.919	667.143
altri	312.284	473.776
Totale interessi e altri oneri finanziari	978.203	1.141.519
17-bis) utili e perdite su cambi	39.425	(27.361)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(938.096)	(1.167.629)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	4.000	
Totale svalutazioni	4.000	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.000)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.372.579	1.930.294
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	916.393	710.151
imposte relative a esercizi precedenti	(253.643)	(55.311)
imposte differite e anticipate	109.687	(171.453)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	772.437	483.387
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.600.142	1.446.907

	31/12/2021	31/12/2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.600.142	1.446.907
Imposte sul reddito	772.437	483.387
Interessi passivi/(attivi)	938.096	1.141.519
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(5.484)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.310.675	3.066.329
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	609.868	604.843
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.459.061	3.380.405
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	57.507	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	34.636	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.161.072	3.985.248
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.471.747	7.051.577
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.406.961)	(757.829)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(380.953)	(485.783)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.229.965	54.880
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	148.850	149.610
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	46.914	(189.705)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	845.352	(764.753)
Totale variazioni del capitale circolante netto	483.167	(1.993.580)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.954.914	5.057.997
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(311.602)	(473.776)
(Imposte sul reddito pagate)	(327.283)	(883.595)
(Utilizzo dei fondi)	(828.445)	(383.678)
Altri incassi/(pagamenti)	(26.467)	

Totale altre rettifiche	(1.493.797)	(1.741.049)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.461.117	3.316.948
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.392.113)	(861.684)
Disinvestimenti	155.404	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.957.218)	(3.696.204)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.000)	(4.788)
Disinvestimenti	5.871	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.192.056)	(4.562.676)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.026.582	220.934
Accensione finanziamenti	2.650.000	
(Rimborso finanziamenti)	(1.124.327)	(684.500)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	200.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.752.255	(463.566)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.021.316	(1.709.294)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.698.323	4.395.336
Assegni	3.906	16.973
Danaro e valori in cassa	2.553	1.767
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.704.782	4.414.076
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.724.232	2.698.323
Assegni	1.427	3.906
Danaro e valori in cassa	439	2.553
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.726.098	2.704.782

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 1.600.142.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della diagnostica in vitro dove opera come azienda di produzione integrata e interamente in-house di sistemi diagnostici in vitro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel mese di giugno 2021 è stato inaugurato (il 18 giugno 2021) il progetto DIESSE BIOTECH CAMPUS (DBC). DBC sarà il più grande impianto di ricerca e produzione biotech dedicato all'IVD in Italia e uno dei più grandi in Europa con una superficie di oltre 10.000 mq. Questo sarà basato sui principi di *lean manufacturing*, *white economy* e *industry 4.0* ed avrà, fra le tante unicità, un'area di BLS3 per la produzione di biomateriali batterici e virali, con ampi spazi adibiti a laboratori biotecnologici, dotati di tecnologie all'avanguardia.

Nel mese di dicembre 2021 è stata costituita la DiYaShi Medical Equipment (Shanghai) Co., Ltd, società di trading controllata al 100% da Diesse Diagnostica Senese S.p.A. con l'obiettivo di penetrare commercialmente nel mercato cinese già nel 2022.

Il 25 giugno 2021 è stata perfezionata un'operazione di aumento di capitale a pagamento tramite l'emissione di nuove azioni di categoria B offerte interamente in sottoscrizione alla Società "DIESSE MANAGEMENT S.S.", con sede in

Monteriggioni (SI), Zona Industriale Casone, Strada dei Laghi n. 35-39, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese delle Province di Arezzo - Siena 92074600526, R.E.A. SI - 209292, alla quale partecipano esclusivamente dirigenti e/o dipendenti e/o amministratori di "DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A." e che ha manifestato il proprio interesse ad entrare a far parte della compagine sociale e, quindi, con esclusione del diritto di opzione per gli attuali soci.

L'aumento a pagamento del capitale sociale, dall'attuale importo di euro 3.000.000, all'importo di euro 3.021.563 è avvenuto con aumento inscindibile di euro 21.563 mediante emissione di n. 194.065 azioni di categoria "B" senza indicazione del valore nominale espresso con un sovrapprezzo complessivo di euro 178.437. L'intero capitale sociale di Diesse Diagnostica Senese S.p.A. è costituito in pegno in favore di BPER Banca S.p.A., con sede legale in Modena, via San Carlo n. 8/20, iscritta al Registro delle Imprese di Modena al n. 09722490969, e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in Firenze, via Leone Pancaldo n. 4, iscritta al registro delle Imprese di Firenze al n. 00816350482, in qualità di "Creditori Garantiti".

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nessuno.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

In particolare, per ciò che concerne l'avviamento, va ricordata l'operazione di fusione, conclusa nel corso dell'esercizio 2020, ha generato un disavanzo di fusione per un importo di complessivi € 21.121.045. Tale disavanzo, è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo dello Stato Patrimoniale, nella voce "Avviamento". Tale posta deve essere ammortizzata secondo la sua vita utile (ai sensi dell'OIC n. 24). La Società ha preso in esame tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi alla fusione, predisponendo un Business Plan di lungo termine (2020- 2038) che – a distanza di un anno – può essere confermato nella sua interezza, a seguito della valutazione ottenuta dall'impairment test effettuato.

A fronte di tale Business Plan, la Società ha pertanto confermato la vita utile del *goodwill* in un range di 15-20 anni e, di conseguenza, ha determinato in 18 anni la vita utile del disavanzo di fusione e di conseguenza il relativo piano di ammortamento.

Negli esercizi successivi, ai sensi dell'art. 2427, comma 1) del Codice Civile e del Principio Contabile OIC n. 9 tale valore sarà oggetto di valutazione (*impairment test*) per determinare se il valore recuperabile di tale immobilizzazione risulta allineato al valore contabile.

I diritti di brevetto industriale vengono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è di cinque anni, ad eccezione dei marchi, che vengono ammortizzati in un periodo massimo di dieci anni, e del software e dei brevetti, che vengono ammortizzati in tre anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Impianti generici	10%
Strumenti per locazioni	20%
Attrezzatura varia di laboratorio e stampi per lavorazioni meccaniche	40%
Immobilizzazioni biotecnologiche, costituite da ceppi batterici e virali, linee cellulari e cloni batterici	5%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si attesta che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione economica o per conguaglio monetario. Inoltre, si attesta che non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali e/o volontarie.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la loro attualizzazione.

Con riferimento al valore presumibile di realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifestata o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

I crediti eventualmente ceduti a società di factoring con la clausola pro-solvendo vengono mantenuti nello stato patrimoniale, evidenziando al passivo, tra i «debiti verso altro finanziatori», l'ammontare dell'anticipazione ricevuta.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la loro attualizzazione.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari, postali e gli assegni vengono valutati al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità giacenti in cassa sono iscritte al loro valore nominale.

I saldi dei conti bancari tengono conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura del presente bilancio e degli incassi accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio alla data del 31/12/201, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta successivamente a tale data.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato; per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. In presenza di beni ritenuti obsoleti e considerati di difficile realizzo, il loro valore viene prudenzialmente rettificato attraverso un apposito fondo svalutazione delle rimanenze. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, viene ripristinato il costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione della Società e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile del periodo, nonché le altre riserve

eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite del periodo e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Le riserve costituenti il Patrimonio netto si distinguono a seconda della loro disponibilità (ad es. possibilità di utilizzazione per aumenti di capitale o a copertura perdite) e distribuibilità (possibilità di utilizzarle per erogare dividendi ai soci).

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte correnti costituite da IRES e IRAP sono calcolate secondo le norme fiscali vigenti e sono esposte nel conto economico nella voce "imposte correnti" dell'esercizio, mentre il debito o il credito d'imposta è esposto rispettivamente nella voce del passivo denominata "Debiti tributari", o nella voce dell'attivo denominata "Crediti tributari" al netto degli eventuali acconti d'imposta versati.

Le imposte differite o anticipate - ai fini IRES ed IRAP - sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore civilistico e quello fiscale attribuito alle attività e passività. Esse sono originate in prevalenza da differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e l'imponibile fiscale, e sono calcolate in base all'aliquota fiscale vigente per il periodo d'imposta.

Le imposte differite vengono appostate al passivo nel "Fondo imposte differite", facente parte del gruppo dei fondi per rischi ed oneri, mentre quelle anticipate sono iscritte nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate". Le attività derivanti da imposte anticipate vengono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate sul sito ufficiale della BCE.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce *17 bis Utili e perdite su cambi*.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
22.285.300	24.750.062	(2.464.762)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	25.762	2.993.079	4.560.985	67.145	21.121.044	2.451.877	2.749.579	33.969.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.393	2.329.846	4.455.313	29.570	1.173.391		1.158.026	9.154.539
Svalutazioni						64.870		64.870
Valore di bilancio	17.369	663.233	105.672	37.575	19.947.653	2.387.007	1.591.553	24.750.062
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			51.667	9.377		1.896.174	59.049	2.016.267
Riclassifiche (del valore di bilancio)		2.171.608	34.100			(2.743.936)	(1.798.431)	(2.336.659)
Ammortamento dell'esercizio	5.152	1.104.429	113.849	5.113	1.173.391		202.159	2.604.094
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						53.507		53.507
Altre variazioni					(1)		513.231	513.230
Totale variazioni	(5.152)	1.067.179	(28.082)	4.264	(1.173.392)	(901.269)	(1.428.310)	(2.464.762)
Valore di fine esercizio								
Costo	25.762	5.164.687	4.646.752	76.522	21.121.044	1.485.738	1.010.198	33.530.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.545	3.434.275	4.569.162	34.683	2.346.783		846.955	11.245.403
Valore di bilancio	12.217	1.730.412	77.590	41.839	18.774.261	1.485.738	163.243	22.285.300

Costi di sviluppo

La voce accoglie incrementi di costi di sviluppo rilevati nell'esercizio, derivanti da progetti di Ricerca e Sviluppo conclusi nel corso dell'esercizio, pertanto riclassificati dalla voce "Immobilizzazioni in corso e Acconti" alla voce in esame per euro 2.171.608.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento è riconducibile all'estensione della registrazione nel corso dell'esercizio di nuovi brevetti in alcuni paesi per euro 12.185 e all'acquisto di licenze software per euro 73.582.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Nell'esercizio 2021 la Società ha sostenuto ulteriori spese per il deposito dei propri marchi e le spese relative sono state debitamente capitalizzate.

Avviamento

La voce è costituita dal disavanzo di fusione, derivante dall'operazione di fusione inversa per incorporazione di Diesse NewCo S.r.l in Diesse Diagnostica Senese S.p.A. e dalla contestuale fusione diretta per incorporazione di Diesse Immobiliare S.p.A. in Diesse Diagnostica Senese S.p.A., pari ad euro 21.121.044, con un ammortamento di competenza dell'esercizio 2021 pari a euro 1.173.391.

Tale posta deve essere ammortizzata secondo la sua vita utile (ai sensi dell'OIC n. 24). La Società ha preso in esame tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi alla fusione, predisponendo un Business Plan di lungo termine (2020- 2038).

A fronte di tale Business Plan e come previsto dal Principio Contabile OIC n. 24, paragrafo 68, la Società ha stimato una vita utile dell'avviamento in un range di 15-20 anni; di conseguenza, con l'approvazione del Business Plan da parte del Consiglio di Amministrazione, e con il consenso del Collegio Sindacale, la Società ha determinato in 18 anni la vita utile del disavanzo di fusione e di conseguenza il relativo piano di ammortamento. Secondo quanto previsto dall'OIC 9, a fine anno è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdita durevole di valore rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. Tipicamente fonti esterne possono essere costituite da modifiche nel contesto tecnologico, economico e legale in cui opera, mentre le fonti interne sono rappresentate dalle strategie aziendali che possono cambiare o meno la destinazione di utilizzo dei beni e dall'andamento economico della Società. Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di perdita durevole di valore su tale voce di bilancio.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce registra la capitalizzazione di costi di sviluppo per progetti in corso di esecuzione per la realizzazione di nuovi kit diagnostici e nuova strumentazione, al netto degli importi riclassificati nelle opportune categorie facenti parti delle immobilizzazioni immateriali (euro 2.268.002) e materiali (per euro 475.933); due progetti in corso (codificati rispettivamente n.15bis "Nuova linea allergia" (per euro 37.218) e n.97 "Nuove provette VES" (per euro 16.289) sono stati completamente svalutati perché non idonei a produrre risultati commercialmente significativi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce è stata:

- incrementata per euro 62.295 a seguito di riclassifica delle spese dalla categoria "immobilizzazioni in corso";
- decrementata delle spese per lavori di ristrutturazione sull'immobile sito nel Comune di Monteriggioni (SI) - Strada dei Laghi n. 33/39, Località Rigoni; tali spese, a seguito del riscatto del contratto di lease-back dell'immobile, sono andate a confluire per euro 1.860.726, al lordo del fondo di ammortamento per euro 391.362 nelle immobilizzazioni materiali ad incremento del valore del cespite cui si riferiscono.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Costituzione	17.369	5.152	12.217
Totale	17.369	5.152	12.217

Le spese di impianto, originariamente iscritte ad un valore di euro 25.762, sono state ammortizzate anche nel corso del 2021, con un'aliquota del 20%.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.960.037	4.513.488	7.446.549

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.635.943	5.685.067	1.312.016	5.004.286	15.500	15.652.812
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.010.081	4.821.143	1.089.386	4.218.714		11.139.324
Valore di bilancio	2.625.862	863.924	222.630	785.572	15.500	4.513.488
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.790.748	784.316	81.333	69.260	2.796.662	6.522.319
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.860.726	15.500			460.434	2.336.660
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		65.310	2.628	96.133		164.071
Ammortamento dell'esercizio	182.814	301.512	172.219	198.422		854.967
Altre variazioni	(513.231)	25.911	1.314	92.614		(393.392)
Totale variazioni	3.955.429	458.905	(92.200)	(132.681)	3.257.096	7.446.549
Valore di fine esercizio						
Costo	8.287.417	6.419.574	1.390.721	4.977.412	3.272.596	24.347.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.706.126	5.096.745	1.260.291	4.324.521		12.387.683
Valore di bilancio	6.581.291	1.322.829	130.430	652.891	3.272.596	11.960.037

Terreni e fabbricati

Terreni

La Società è proprietaria di un terreno in località Pian del Casone, Monteriggioni (SI), iscritto al valore contabile di euro 31.000.

Fabbricati

La società è proprietaria dei seguenti immobili:

- un immobile industriale sito nel comune di Monteriggioni (SI), località Tognazza, via delle Rose 10, iscritto in bilancio al costo storico di euro 2.673.898;
- un fabbricato ad uso ufficio sito in Milano, via Solari, 19, acquistato nel 2008 per € 773.322, oltre a spese di ristrutturazione per euro 157.722; detto ufficio, iscritto in bilancio ad un valore netto al 31/12/2021 di euro 627.591 è stato venduto il 25/02/2022 (senza la pertinenza di un box auto) a 670.000 euro con una plusvalenza di circa euro 60.000;
- il 13 luglio 2021 la società ha perfezionato il riscatto anticipato del contratto di locazione immobiliare stipulato nel 2008 con "MPS Leasing e Factoring" per l'acquisizione dell'immobile sito nel Comune di Monteriggioni, loc. Rigoni composto da fabbricato e terreno edificabile al costo complessivo di euro 2.790.749 (di cui euro 131.998 per terreni). A partire dalla medesima data tutti i lavori di ristrutturazione sull'immobile, prima classificati nelle immobilizzazioni immateriali, sono confluiti in questa categoria, al netto del fondo di ammortamento finora accumulato.

Impianti e macchinari

La voce accoglie principalmente il valore degli strumenti concessi in comodato e/o locazione ai propri clienti italiani, per un valore complessivo di euro 684.052; nel corso dell'anno sono stati alienati strumenti per un valore complessivo di euro 65.310 al lordo di un fondo ammortamento di euro 25.911.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce registra gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, per euro 81.333, costituiti da strumentazione utilizzata nei laboratori.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce contiene l'incremento di euro 69.260 consistente principalmente nell'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio (21.389 euro) e di mobili e arredi (euro 45.523).

Si fa presente che nel corso dell'esercizio la Società ha dismesso diversi cespiti il cui costo storico ammontava a euro 5.584. A fronte di tali cessioni si è provveduto ad annullare il Fondo ammortamento per l'importo pari a euro 4.564 maturato fino alla data della dismissione degli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie l'importo di euro 2.837.640 relativo ai lavori di costruzione, in corso di svolgimento, presso Monteriggioni, strada dei laghi (loc. Rigoni), per la realizzazione del nuovo stabilimento di cui si è parlato nella relazione sulla gestione. Parte di questo importo (euro 475.934) è il risultato di una riclassifica dalla categoria "immobilizzazioni immateriali in corso" inerenti il medesimo immobile.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società ha usufruito di contributi in conto capitale per euro 20.815 (Legge di bilancio 178/2020); per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto.

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	941.369
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	271.297
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	468.094
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	53.545

Nel prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
166.229	74.281	91.948

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo		14.822	14.822	
Valore di bilancio		14.822	14.822	
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	90.000	4.516	94.516	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				60.891
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		4.000	4.000	
Totale variazioni	90.000	516	90.516	60.891
Valore di fine esercizio				
Costo	90.000	15.338	105.338	
Rivalutazioni				60.891
Valore di bilancio	90.000	15.338	105.338	60.891

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Per le partecipazioni in imprese controllate o collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto si forniscono, più avanti, gli opportuni dettagli.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
60.891		60.891

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti swap legati ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	59.459	59.459
Variazioni nell'esercizio	(59.459)	(59.459)

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2020	Riclassifiche	Cessioni
Altri	59.459	(53.588)	5.871
Totale	59.459	(53.588)	5.871

La riclassifica dei depositi cauzionali nell'attivo circolante (crediti 5 quater- verso altri oltre l'esercizio) ha causato l'unica variazione di rilievo della tabella.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
DiYaShi Medical Equipment Co. Ltd.	Cina	90.000	90.000	90.000	100	90.000
Totale						90.000

Il 29/12/2021 è stata costituita la DiYaShi Medical Equipment Co. Ltd. con euro 90.000 di capitale sociale. La trading company cinese sarà il punto di riferimento per la penetrazione commerciale della Diesse nel mercato di riferimento cinese. Il business plan redatto allo scopo prevede che già nel 2022 la trading company possa iniziare le proprie attività di vendita, una volta registrati i prodotti con cui Diesse intende sbarcare in Cina (prodotti VES).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	15.338

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Toscana Pharma Valley	4.000
Partecipazione Chianti Banca (350 azioni al valore nominale di 30,20 eur cadauna)	10.572
Partecipazione Eurofidi (25.000 azioni a 1 centesimo di euro per azione)	250
Partecipazione Confidi	516
Totale	15.338

Tra le immobilizzazioni finanziarie in altre imprese va segnalata la svalutazione della quota in Interconfidi, sottoposta a procedura di insolvenza, per euro 4.000, mentre l'incremento di euro 516 è a fronte della partecipazione nel consorzio "Confidi". Da segnalare l'adesione della società al contratto di rete denominato Toscana Pharma Valley, con una quota di euro 4.000, che ha lo scopo di creare una piattaforma di servizi logistico-digitali a supporto delle industrie nelle Scienze della vita.

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.404.201	5.997.240	1.406.961

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.865.246	378.990	2.244.236
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.609.415	733.152	3.342.567
Prodotti finiti e merci	1.522.579	106.347	1.628.926
Acconti		188.472	188.472
Totale rimanenze	5.997.240	1.406.961	7.404.201

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31.12.2021 pari a euro 553.913, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2020	756.000
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	(226.047)
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	23.960
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2021	553.913

La determinazione del fondo obsolescenza magazzino è stata operata a seguito di un'analisi puntuale su tutti i materiali presenti a magazzino a lento rigiro e l'utilizzo nell'anno è relativo agli smaltimenti operati nel corso dell'esercizio per materiali obsoleti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.694.017	6.724.994	969.023

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.314.656	426.953	5.741.609	5.741.609	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	19.591	(19.591)			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	657.652	93.642	751.294	706.641	44.653
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	485.041	(210.574)	274.467		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	248.054	678.593	926.647	873.059	53.588
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.724.994	969.023	7.694.017	7.321.309	98.241

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a euro 926.647 sono costituiti principalmente dai seguenti importi:

Descrizione	Importo
Contributi MISE	541.344
Anticipi a fornitori	328.495
Depositi cauzionali (oltre 12 mesi)	53.588

Le imposte anticipate per euro 274.467 sono relative a differenze temporanee deducibili. Per maggiori dettagli si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

In merito all'esposizione nei confronti della clientela, giova ricordare che la società ha in essere un contratto di factoring fino al 31/12/2021, per la cessione pro-soluto dei crediti vantati verso Enti Pubblici Italiani; inoltre, in data 19/11/2020, la Società ha stipulato un contratto in outsourcing, con validità fino al 31/12/2021, con una società specializzata nella gestione ed il recupero dei crediti, in merito ai crediti pregressi verso Enti Pubblici Italiani.

Tra i crediti tributari segnaliamo l'importo di euro 657.065 come credito IVA scaturente dalla liquidazione al 31.12.2021, euro 154.544 come anticipo IRAP ed euro 353.636 quale anticipo IRES. Nei crediti oltre l'esercizio segnaliamo quelli relativi al "bonus investimenti" per euro 44.653 (*ex Lege 178/2020*).

Nei crediti verso altri va menzionato il credito verso il MISE di euro 541.344 per contributi da ricevere a fronte delle spese di Ricerca e Sviluppo sostenute nel 2020 e nel 2021 a valere sul progetto Unicum/Clia ben esposto nella Relazione sulla Gestione; i contributi iscritti in bilancio sono correlati ai costi sostenuti fino al 19.09.2021, certificati dall'organismo indipendente Toscana Life Science e inseriti a titolo definitivo nel portale del MISE.

Infine, sempre nei crediti verso altri, si segnala l'importo di euro 259.709 quali anticipi corrisposti a fornitori, mentre l'importo di euro 53.588 iscritto alla voce dei crediti verso altri oltre l'esercizio, fa invece riferimento a depositi cauzionali riclassificati, rispetto allo scorso anno, in questa voce.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.983.324
Estero	2.758.285
Totale	5.741.609

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	751.294	274.467	926.647	4.935.732
Estero				2.758.285
Totale	751.294	274.467	926.647	7.694.017

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	1.232.114	118.957	1.351.071
Utilizzo nell'esercizio	691.455	118.957	810.412
Accantonamento esercizio	118.514	29.894	148.408
Saldo al 31/12/2021	659.173	29.894	689.067

Il fondo svalutazione crediti è stato puntualmente aggiornato a seguito di una profonda analisi specifica effettuata sui singoli debitori, effettuando gli accantonamenti ritenuti congrui per far fronte ad eventuali perdite su crediti in ossequio ai principi contabili di riferimento. Nel 2021 ci si è avvalsi di una primaria società di recupero crediti allo scopo di rendere ancora più efficiente la gestione degli stessi; difatti, l'utilizzo nell'esercizio del fondo svalutazione crediti è correlato al recupero di parte del monte crediti, generando sopravvenienze attive, e parte alla chiusura delle posizioni scadute.

Crediti di durata superiore a cinque anni o con retrocessione a termine

La Società non ha crediti di durata superiore a cinque anni, né crediti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti in valuta

Si segnala che non vi sono effetti significativi nelle variazioni dei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura del periodo in esame.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.726.098	2.704.782	1.021.316

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.698.323	1.025.909	3.724.232
Assegni	3.906	(2.479)	1.427
Denaro e altri valori in cassa	2.553	(2.114)	439
Totale disponibilità liquide	2.704.782	1.021.316	3.726.098

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
177.105	325.955	(148.850)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	325.955	325.955
Variazione nell'esercizio	(148.850)	(148.850)
Valore di fine esercizio	177.105	177.105

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Licenze	52.288
Annualità brevetti	45.227
Noleggio auto	24.037
Assicurazioni	20.759
Canoni di leasing	16.343
Altri di ammontare non apprezzabile	18.451
	177.105

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.692.565	11.764.232	1.928.333

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.000.000	21.563			3.021.563
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		178.437			178.437
Riserva legale	289.698	72.345			362.043
Riserva avanzo di fusione	3.434.536				3.434.536
Varie altre riserve			1		(1)
Totale altre riserve	3.434.536		1		3.434.535
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(81.915)	142.806	14.614		46.277
Utili (perdite) portati a nuovo	3.675.006	1.446.907	72.345		5.049.568
Utile (perdita) dell'esercizio	1.446.907		1.446.907	1.600.142	1.600.142
Totale patrimonio netto	11.764.232	1.862.058	1.533.867	1.600.142	13.692.565

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Il 25 giugno 2021 è stata perfezionata un'operazione di aumento di capitale a pagamento tramite l'emissione di nuove azioni di categoria B offerte interamente in sottoscrizione alla Società "DIESSE MANAGEMENT S.S.", con sede in Monteriggioni (SI), Zona Industriale Casone, Strada dei Laghi n. 35-39, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese delle Province di Arezzo - Siena 92074600526, R.E.A. SI - 209292, alla quale partecipano esclusivamente dirigenti e/o dipendenti e/o amministratori di "DIESSE DIAGNOSTICA SENESE S.P.A." e che ha manifestato il proprio interesse ad entrare a far parte della compagine sociale e, quindi, con esclusione del diritto di opzione per gli attuali soci.

L'aumento a pagamento del capitale sociale dall'attuale importo di euro 3.000.000,00 all'importo di euro 3.021.563,00 è avvenuto con aumento inscindibile di euro 21.563,00 mediante emissione di n. 194.065 azioni di categoria B senza indicazione del valore nominale espresso con un sovrapprezzo complessivo di euro 178.437,00. L'intero capitale sociale di Diesse Diagnostica Senese S.p.A. è costituito in pegno in favore di BPER Banca S.p.A., con sede legale in Modena, via San Carlo n. 8/20, iscritta al Registro delle Imprese di Modena al n. 09722490969, e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in Firenze, via Leone Pancaldo n. 4, iscritta al registro delle Imprese di Firenze al n. 00816350482, in qualità di "Creditori Garantiti".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.021.563	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	178.437	A,B	178.437
Riserva legale	362.043	A,B	
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	3.434.536	A,B	
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	3.434.535		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	46.277	A,B	
Utili portati a nuovo	5.049.568	A,B,C	1.931.703
Totale	12.092.423		2.110.140
Residua quota distribuibile			2.110.140

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1, n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(81.915)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	142.806
Effetto fiscale differito	(14.614)
Valore di fine esercizio	46.277

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio.

La riserva costituita nel 2020, a fronte del derivato stipulato per contenere il rischio di un aumento dei tassi di interesse rispetto al debito assunto dalla società per l'acquisizione della stessa da parte della Duomodias S.r.l., si è incrementata di euro 142.806 in quanto il *fair value* ha assunto un valore positivo.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.000.000	181.698	1.623.185	2.159.821	6.964.704
Altre variazioni					
incrementi			3.434.536		3.434.536
decrementi			81.915		81.915
riclassifiche		108.000	2.051.821	(2.159.821)	
Risultato dell'esercizio precedente				1.446.907	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.000.000	289.698	7.027.627	1.446.907	11.764.232
Altre variazioni					
incrementi	21.563	72.345	1.768.150		1.862.058
decrementi			86.960	1.446.907	1.533.867
Risultato dell'esercizio corrente				1.600.142	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.021.563	362.043	8.708.817	1.600.142	13.692.565

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
583.701	853.281	(269.580)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	338.349	173.649	107.783	233.500	853.281
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio	20.634	14.614		122.015	157.263

Utilizzo nell'esercizio	66.386	75.019	107.783	177.655	426.843
Totale variazioni	(45.752)	(60.405)	(107.783)	(55.640)	(269.580)
Valore di fine esercizio	292.597	113.244		177.860	583.701

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo imposte differite si è incrementato di euro 14.614 a causa dell'accantonamento imposte differite a fronte dell'incremento del *fair value* dei derivati di copertura in essere al 31/12/2021.

All'interno degli altri fondi troviamo:

- il fondo garanzia strumenti per il quale si è proceduto ad un utilizzo per euro 31.354 e ad un accantonamento per euro 36.786;
- il fondo riorganizzazione forza vendite: il fondo è stato utilizzato per euro 146.302 a fronte delle transazioni avvenute con diversi agenti e per il quale si è proceduto ad un accantonamento per euro 55.229 a fronte delle residue pendenze con ulteriori due agenti; infine
- un fondo per un contenzioso in corso con un fornitore, con un accantonamento pari ad euro 30.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
979.122	1.035.902	(56.780)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.035.902
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	452.605
Utilizzo nell'esercizio	509.385
Totale variazioni	(56.780)
Valore di fine esercizio	979.122

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
38.076.046	31.402.748	6.673.298

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	12.195.133	665.919	12.861.052		12.861.052	12.861.052
Debiti verso banche	12.709.025	2.552.256	15.261.281	3.266.881	11.994.400	
Debiti verso altri finanziatori	28.275	12.440	40.715	40.715		
Acconti		1.370.031	1.370.031	1.370.031		
Debiti verso fornitori	3.420.506	1.419.220	4.839.726	4.839.726		
Debiti verso imprese controllate		90.000	90.000	90.000		
Debiti verso controllanti	500	(500)				
Debiti tributari	399.434	369.554	768.988	768.988		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	515.093	80.104	595.197	595.197		
Altri debiti	2.134.782	114.274	2.249.056	2.249.056		
Totale debiti	31.402.748	6.673.298	38.076.046	13.220.594	24.855.452	12.861.052

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti, per euro 12.861.052, fanno riferimento al Contratto di Finanziamento originariamente perfezionato fra Duomoddiag S.r.l. e Diesse Newco S.r.l. in data 13/05/2019, che ora è interamente in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. a seguito della fusione perfezionata nel 2020. Il finanziamento di euro 11.098.647, ha una durata di 10 anni, e matura interessi ad un tasso annuo del 6% da corrispondere alla restituzione integrale del finanziamento alla scadenza del decimo anniversario dalla data del pagamento iniziale del finanziamento stesso (12/05/2019). Alla data del 31/12/2021 sono maturati interessi (calcolati col metodo semplice) per complessivi euro 1.762.405.

Debiti verso banche

Tra i debiti verso le banche entro l'esercizio va menzionato l'importo di euro 1.098.000 quale quota a breve del finanziamento contratto dalla società per il perfezionamento dell'operazione di acquisizione della società stessa. L'importo che residua è composto da debiti verso istituti bancari per lo sconto di fatture emesse a valere sui propri clienti.

I debiti bancari oltre l'esercizio sono costituiti da euro 2.650.000 quale parziale erogazione del mutuo edilizio che Banca Monte dei Paschi di Siena ha stipulato il 29/07/2021 con la società per la costruzione del nuovo stabilimento. Tale mutuo ipotecario avrà durata pari a 13 anni a partire dal termine dei lavori e consegna dell'immobile. La società potrà altresì avvalersi di un periodo di preammortamento tecnico di 24 mesi e di un preammortamento finanziario di ulteriori 2 anni.

L'importo di euro 9.344.400 è invece relativo alla quota a medio termine del finanziamento contratto dalla società nei confronti di MPS Capital Services e BPER, per il perfezionamento dell'operazione di acquisizione della società stessa.

I finanziamenti erogati da parte delle banche MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e BPER Banca S.p.A. in data 13/05/2019 sono descritti come segue:

- Term loan A1 di euro 1.895.000 originariamente contratto da Diesse Newco S.r.l., (a seguito della fusione confluiti nella incorporante Diesse Diagnostica Senese S.p.A), con rimborso in 5 anni a decorrere dal 30/06/2020;
- Term loan B1 di euro 1.895.000 originariamente contratto da Diesse Newco S.r.l., (a seguito della fusione confluiti nella incorporante Diesse Diagnostica Senese S.p.A), con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento stesso (13/05/2026);
- Term Loan A2 di euro 4.105.000 con rimborso del capitale in 5 anni a decorrere dal 30/06/2020;
- Term Loan B2 di euro 4.105.000 con rimborso in unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento stesso (13/05/2026).

I tassi di interessi applicati consistono nel maggiore tra: la somma del tasso EURIBOR 6M, maggiorato del Margine, e il Margine, equivalente per l'anno 2021 a:

- 2,50 % per anno, relativamente al Term loan A1 e al Term loan A2
- 3,00 % per anno, relativamente al Term loan B1 e al Term loan B2.

I tassi di interesse variano al variare dell'Euribor a 6 mesi, e al covenant (PFN/Ebitda) rilevato su base semestrale. Per tutto il 2021, grazie al buon rapporto PFN/Ebitda, i tassi sono stati ridotti dello 0,5% così come previsto dall'accordo di finanziamento attualmente vigente.

Tali debiti sono assistiti da pegno sulle azioni e fanno riferimento all'atto sottoscritto dalla Società Duomodiag S.r.l., (Società controllante della Diesse Diagnostica Senese S.p.A.) e le banche MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e BPER Banca S.p.A. in data 13/05/2019.

Si precisa peraltro che i covenant finanziari contrattualmente previsti, alla data del 31/12/2021 risultano interamente rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

Si tratta di un debito per somme incassate dalla Società a fronte di crediti ceduti a titolo di factoring pro-soluto, e quindi da riversare alla società di factoring.

Acconti

Gli acconti sono formati principalmente da anticipi ricevuti da clienti per euro 535.299 e dall'anticipo ricevuto dal MISE per euro 834.733 a fronte dei contributi cui dovrebbe aver diritto la Società a fronte del progetto di Ricerca e Sviluppo denominato "Unicum e Clia" di cui si è già diffusamente parlato nella Relazione sulla Gestione. A fronte di tale anticipo, la società ha prestato apposita garanzia fideiussoria di pari importo.

Debiti verso società controllate

La voce è costituita interamente dall'importo che la società ha sottoscritto a titolo di capitale sociale per la neocostituita trading company cinese, controllata al 100% e descritta nella prima parte della presente nota integrativa.

Debiti tributari

Tra i debiti tributari si segnala l'importo di euro 401.167 relativo alle imposte correnti, euro 321.033 per ritenute alla fonte da corrispondere nel mese di gennaio 2022 ed euro 46.788 per IVA differita.

Altri debiti

Tra gli "altri debiti" l'importo di euro 2.249.056 è costituito principalmente da due voci:

- euro 1.212.052 quale debito nei confronti dei dipendenti per le spettanze, ivi inclusi i premi e i bonus maturati al 31.12.2021 e legati alla produttività e al risultato, previsti dall'accordo quadro aziendale (contrattazione di secondo livello);
- euro 1.037.004 verso altri soggetti, in particolare, tra di essi va segnalato l'importo di euro 1.000.000 quale debito nei confronti della società Orphée S.A. a titolo di *earn-out* a seguito dell'operazione di acquisizione della società da parte del fondo di Private Equity **Archimed**, conclusasi nel 2019.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	12.861.052	15.261.281	40.715	1.370.031	4.728.744
Estero					110.982
Totale	12.861.052	15.261.281	40.715	1.370.031	4.839.726

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia		768.988	595.197	2.249.056	37.875.064
Estero	90.000				200.982
Totale	90.000	768.988	595.197	2.249.056	38.076.046

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti			12.861.052	12.861.052
Debiti verso banche	13.092.400	13.092.400	2.168.881	15.261.281
Debiti verso altri finanziatori			40.715	40.715
Acconti			1.370.031	1.370.031
Debiti verso fornitori			4.839.726	4.839.726

Debiti verso imprese controllate			90.000	90.000
Debiti tributari			768.988	768.988
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			595.197	595.197
Altri debiti			2.249.056	2.249.056
Totale debiti	13.092.400	13.092.400	24.983.646	38.076.046

Le garanzie sono le seguenti:

quanto al finanziamento ottenuto dalle banche finanziatrici MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e BPER Banca S.p.A., pari a residui 10.442.400 euro: pegno sulle azioni della Diesse Diagnostica Senese S.p.A.; quanto al mutuo edilizio ottenuto da Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. per l'importo erogato al 31.12.2021 pari ad euro 2.650.000: ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Monteriggioni (SI), strada dei laghi 33/39.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
13/05/2029	12.861.052	12.861.052
Totale	12.861.052	12.861.052

I debiti verso soci per finanziamenti fanno riferimento al Contratto di Finanziamento originariamente perfezionato fra Duomodias S.r.l. e Diesse Newco S.r.l. in data 13/05/2019, che ora è interamente in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. a seguito della fusione perfezionata nel 2020.

Il finanziamento di euro 11.098.647, ha una durata di 10 anni, e matura interessi ad un tasso annuo del 6% da corrispondere alla restituzione integrale del finanziamento alla scadenza del 10° anniversario dalla data del pagamento iniziale del finanziamento stesso (12/05/2019). Alla data del 31/12/2021 sono maturati interessi (calcolati col metodo semplice) per complessivi euro 1.762.405.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
81.553	34.639	46.914

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	12.281	22.359	34.639
Variazione nell'esercizio	27.642	19.271	46.914
Valore di fine esercizio	39.923	41.630	81.553

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Oneri finanziari	35.194
Credito Bonus Investimenti 2021	41.630
Altri di ammontare non apprezzabile	4.729
	81.553

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

L'importo di euro 35.194 è costituito dagli oneri finanziari stanziati a fine anno e riconciliato con le evidenze contrattuali e il necessario supporto documentale; l'importo di euro 41.630 è relativo all'importo del bonus investimenti stanziato nel 2021 e riscontato per la parte di competenza dei prossimi due anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
30.494.511	27.413.900	3.080.611

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.342.872	24.385.001	1.957.871
Variazioni rimanenze prodotti	827.468	138.643	688.825
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.952.438	1.954.548	(2.110)
Altri ricavi e proventi	1.371.733	935.708	436.025
Totale	30.494.511	27.413.900	3.080.611

Nel corso dell'anno 2021, i ricavi da vendite di prodotti e da prestazioni di servizi di DIESSE sono aumentati dell'8% rispetto all'anno precedente. Tale variazione è dovuta all'incremento delle proprie quote di mercato delle due principali linee di prodotto Diesse: Chorus e VES.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo per euro 1.266.530 e alla capitalizzazione di strumenti originariamente destinati alla vendita ma concessi in comodato/locazione ai clienti italiani per euro 685.907.

Tra gli altri ricavi e proventi si segnala l'importo di euro 576.371 come contributi in conto esercizio (di questi, euro 541.344 derivano dal progetto MISE denominato "Unicum/Clia") ed euro 477.220 di sopravvenienze attive rilevate a fronte di sistemazioni contabili riferibili ad anni precedenti.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	25.385.033
Prestazioni di servizi	927.849
Altre	29.990
Totale	26.342.872

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.141.769
Esteri	16.201.103
Totale	26.342.872

Nel mercato italiano, il fatturato del 2021 è stato di oltre 10 milioni di euro, contro 9,1 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un incremento di oltre il 10%. Le vendite di prodotti per la diagnosi del Covid rappresentano circa il 13% del totale. I clienti italiani sono circa 900, suddivisi tra enti pubblici e laboratori privati.

Nei mercati esteri, nel 2021 DIESSE ha venduto i suoi prodotti in circa 100 Paesi, essendo presente in tutti e cinque i continenti. Le vendite estere di prodotti sono state di oltre 16,0 milioni di euro, con un aumento di 8% rispetto all'anno precedente. Le vendite di prodotti per la diagnosi del Covid rappresentano circa il 4 % del totale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
27.179.836	24.315.977	2.863.859

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.347.264	6.744.051	1.603.213
Servizi	5.687.270	5.487.513	199.757
Godimento di beni di terzi	1.037.226	668.419	368.807
Salari e stipendi	6.105.753	5.679.724	426.029
Oneri sociali	1.836.153	1.603.531	232.622
Trattamento di fine rapporto	452.605	346.062	106.543
Trattamento quiescenza e simili	68.233	82.105	(13.872)
Altri costi del personale	124.074	113.996	10.078
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.604.094	2.536.203	67.891
Ammortamento immobilizzazioni materiali	854.967	677.706	177.261
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	53.507	64.870	(11.363)
Svalutazioni crediti attivo circolante	148.408	418.938	(270.530)
Variazione rimanenze materie prime	(391.021)	(657.826)	266.805
Accantonamento per rischi	30.000		30.000
Altri accantonamenti	92.015	233.500	(141.485)
Oneri diversi di gestione	129.288	317.185	(187.897)
Totale	27.179.836	24.315.977	2.863.859

Tra gli ammortamenti va segnalata la variazione in diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 121.869 e l'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 23.552; ciò a seguito della riclassificazione dei lavori di ristrutturazione sull'immobile sito in Monteriggioni, strada dei laghi, dapprima considerati tra le "altre immobilizzazioni immateriali" (spese incrementative su beni di terzi), e poi riclassificati alla categoria "fabbricati". La riclassifica è avvenuta a seguito dell'acquisto del fabbricato tramite il riscatto anticipato del contratto di *lease-back* avente per oggetto l'immobile ubicato a Monteriggioni presso Strada dei laghi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. In particolare, l'aumento del costo per le materie prime è conseguenza della diversa modalità di approvvigionamento, legata non più al mantenimento di livelli minimi di stock, bensì al forecast delle vendite. Tra le altre categorie di costi, si segnala l'aumento del costo per "il godimento di beni di terzi" a causa dell'utilizzo dello strumento del noleggio a lungo termine per il parco auto aziendale e a seguito dell'utilizzo dello strumento del leasing per l'acquisizione di nuovi macchinari e attrezzature strumentali.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(938.096)	(1.167.629)	229.533

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	682	1.251	(569)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(978.203)	(1.141.519)	163.316
Utili (perdite) su cambi	39.425	(27.361)	66.786
Totale	(938.096)	(1.167.629)	229.533

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	79.942
Altri	898.262
Totale	978.203

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari		14.162	14.162
Interessi fornitori		734	734
Interessi medio credito		21.521	21.521
Sconti o oneri finanziari		44.259	44.259
Interessi su finanziamenti	665.919	199.141	865.060
Altri oneri su operazioni finanziarie		32.468	32.468
Arrotondamento		(1)	(1)
Totale	665.919	312.284	978.203

Tra gli interessi e oneri finanziari ci sembra opportuno segnalare i seguenti importi:

- Interessi per finanziamenti ricevuti da soci: euro 665.919 sul finanziamento di euro 11.098.647 stipulato il 13/5/2019, avente durata decennale e un tasso di interesse annuale del 6%.
- Interessi sul debito per operazione LBO: euro 198.535. L'impatto di questa voce è stato più contenuto rispetto a quello previsto, grazie al pieno rispetto del covenant contrattuale.
- Commissioni bancarie su accordato: euro 44.259 (in netta riduzione rispetto a euro 153.324 dell'anno precedente).
- Interessi medio credito: euro 21.521 rappresentano gli interessi di competenza sulla prima tranche di euro 2.650.000 erogati da Banca Monte Paschi di Siena a valere sul mutuo ipotecario deliberato per euro 9,6 milioni contratto allo scopo di finanziare il nuovo stabilimento.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	682	682
Totale	682	682

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a euro 16.101 al netto delle relative imposte differite (pari a 5.085 euro).

Tale importo viene iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(4.000)		(4.000)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	Variazioni
Di immobilizzazioni finanziarie	4.000	4.000
Totale	4.000	4.000

La svalutazione corrisponde alla quota di partecipazione nel consorzio "Interconfidi Nord Est", per il quale si è conclusa una procedura concorsuale di insolvenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
772.437	483.387	289.050

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	916.393	710.151	206.242
IRES	718.460	603.680	114.780
IRAP	197.906	106.437	91.469
Imposte sostitutive	27	34	(7)
Imposte relative a esercizi precedenti	(253.643)	(55.311)	(198.332)
Imposte differite (anticipate)	109.687	(171.453)	281.140
IRES	99.708	(154.449)	254.157
IRAP	9.979	(17.004)	26.983
Totale	772.437	483.387	289.050

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.372.579	
Onere fiscale teorico (%)	24	569.419
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Utili netti su cambi non realizzati	(21.186)	
Totale	(21.186)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento rischi	122.015	
Ammortamento marchi	2.270	
Svalutazioni progetti	53.507	
Svalutazione obsolescenza magazzino	18.694	
Accantonamento svalutazione crediti ecced. 0,5%	118.515	
Compensi ammin. non pagati nell'es.	60.000	
Totale	375.001	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi ammin. anni precedenti pagati nell'anno	(60.000)	
Perdite su cambi 2020 non realizzati	(10.637)	
Utilizzo fondo sv.ne magazzino	(220.781)	
Utilizzo f.do svalutaz. cred. fisc. 2020 non dedotto	(22.313)	
Utilizzo fondo rischi	(177.655)	
Totale	(491.386)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Avviamento	1.173.391	
Spese non deducibili su parco auto aziendali	109.796	
Spese telefoniche non deducibili	27.920	
Amm.to terreno (loc. Rigoni)	23.929	
IMU	14.565	
Altro	(279.011)	
Sopravvenienze passive	42.710	
Altro	65.106	
Patent box 2019-2020	(301.224)	
Deduzione ACE ordinaria	(118.493)	
Totale	758.689	
Imponibile fiscale	2.993.697	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		718.460

Al reddito fiscale va sottratto l'importo di euro 118.493 a seguito dell'applicazione dell'agevolazione relativa all'ACE ordinaria, oltre all'importo di euro 27 per imposte assolute all'estero.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.225.423	
Personale e assimilati al Personale	309.525	
Interessi canoni leasing	53.545	
Altro	55.846	
Totale	12.644.339	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	493.129
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Ammortamento marchi	2.270	
Ammortamenti progetti svalutati	(85.837)	
Ammortamento avviamento	1.173.391	
Ammortamento terreno	23.929	
Deducibilità patent box	(301.224)	
Contributo in conto impianti	(20.815)	
Utilizzo fondi e sopravvenienze attive	(273.621)	
Contributo in conto esercizio	(9.746)	
Deduzioni IRAP	(7.968.144)	
INAIL	(38.872)	
Costo staff leasing e servizio agenzia	(71.133)	
Imponibile Irap	5.074.537	
IRAP corrente per l'esercizio		197.906

Degno di nota il fatto che Diesse, nello svolgimento della sua attività, sfrutta economicamente brevetti, disegni e modelli e informazioni segrete giuridicamente tutelabili (c.d. know-how) e, in applicazione dell'articolo 4 del Decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019, ha esercitato l'opzione per la determinazione diretta del reddito agevolabile. A tale scopo, Diesse ha effettuato apposita comunicazione nel Modello Unico SC 2021 relativo al periodo d'imposta 2020.

Il Decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019, ha introdotto, infatti, il cosiddetto *patent box* in autoliquidazione, con riferimento al regime opzionale di tassazione dei redditi derivanti dall'utilizzo di brevetti industriali, software protetto da copyright, disegni e modelli, nonché processi, formule e informazioni, relative a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico, giuridicamente tutelabili. I beni immateriali oggetto di agevolazione per il periodo d'imposta 2020 sono stati i brevetti, i disegni e modelli e il know-how. Per quanto riguarda il know-how, la Società ha acquisito esperienze, conoscenze e informazioni di natura scientifica e tecnico-industriale giuridicamente tutelabili e qualificabili come informazioni segrete ai sensi dell'art. 98 e ss. del Decreto Legislativo del 10/02/2005, n. 30 e s.m.i., poiché le stesse sono:

- segrete, nel senso che non sono nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore;
- dotate di valore economico;
- sottoposte a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete.

A tale riguardo, Diesse è titolare dei seguenti cluster informativi, qualificabili come informazioni segrete in conformità alla disciplina citata:

- Know-how relativo alla Progettazione e Sviluppo dei prodotti.
- Know-how relativo alla Produzione.
- Know-how relativo alla Sorveglianza e Vigilanza (Post-market).
- Know-how relativo a Progetti R&D.
- Know-how relativo alle Azioni Correttive.
- Know-how relativo alla Produzione di Semilavorati e Materie Prime Cruciali.
- Know-how relativo alle Attività Formative.

Stante quanto sopra, Diesse con l'assistenza di un primario studio composto da professionisti esperti in materia, ha determinato il contributo economico derivante dall'utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione per l'anno 2020, il quale ha previsto una variazione in diminuzione complessiva a favore della Società pari a € 301.759, da ripartire in tre quote annuali di pari importo (negli esercizi 2020-2021-2022). Di conseguenza, nel Bilancio relativo all'esercizio in corso, Diesse usufruisce di un beneficio ai fini Ires (24%) e Irap (3,9%), pari a euro 56.127, mentre nel prossimo esercizio, la Società potrà usufruire del residuo importo pari a euro 28.064 (mediante la ripresa a tassazione in diminuzione del residuo 1/3).

Si precisa che, per quanto riguarda il Bilancio relativo all'esercizio in corso, oltre alla quota precedentemente indicata, Diesse usufruisce di un beneficio ai fini Ires (24%) e Irap (3,9%), pari a euro 55.978 relativo al residuo 1/3 del "patent box" relativo all'esercizio 2019.

Infine, si segnala che la determinazione del beneficio è stata effettuata con l'utilizzo di analisi di benchmark di settore fornite dall'Ufficio Accordi preventivi della Direzione Centrale Grandi Contribuenti, come stabilito dalla normativa in parola, stante la qualifica di P.M.I. della Società secondo le definizioni fornite nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/261/CE.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di euro 98.630.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020	esercizio 31/12/2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento ante 2020	5.549	1.332			13.192	3.166		
Terreno	138.934	33.344			138.934	33.344		
Fondo sval. magazzino	553.913	132.939			756.000	181.440		
F.do sval. cred.	118.515	28.443			337.978	81.115		
F.do oneri (Warranty provision+Litigation riorgan.+ Cause in corso)	177.860	42.686	177.860	6.937	233.500	56.040		
Amm. marchi (1/18)	2.270	545	2.270	89	1.854	445		
Compensi amm.ri 2021 pagati 2022	60.000	14.400			60.000	14.400		
Svalutaz. di immob. immateriali	57.301	13.752			89.641	21.514		
Perdite su cambi non realizzate					10.637	2.553		
Patent box					200.638	48.153		
Totale	1.114.342	267.441	180.130	7.026	1.842.374	442.170		
Imposte differite								
Biotecnologie	99.159	23.798			99.159	23.798		
Int.attivi di mora	290.614	69.747			624.380	149.851		
Utili (netti) su cambi non realizzati 31.12.2021	21.186	5.085						
Totale	410.959	98.630			723.539	173.649		
Imposte differite (anticipate) nette		(168.811)		(7.026)		(268.521)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.114.342	180.130
Totale differenze temporanee imponibili	410.959	

Differenze temporanee nette	(703.383)	(180.130)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(268.521)	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	99.710	(7.026)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(168.811)	(7.026)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento ante 2020	13.192	(7.643)	5.549	24	1.332		
Terreno	138.934		138.934	24	33.344		
Fondo sval. magazzino	756.000	(202.087)	553.913	24	132.939		
F.do sval. cred.	337.978	(219.463)	118.515	24	28.443		
F.do oneri (Warranty provision+Litigation riorgan.+ Cause in corso)	233.500	(55.640)	177.860	24	42.686	3,90	6.937
Amm. marchi (1/18)	1.854	416	2.270	24,01	545	3,92	89
Compensi amm.ri 2021 pagati 2022	60.000		60.000	24	14.400		
Svalutaz. di immob. immateriali	89.641	(32.340)	57.301	24	13.752		
Perdite su cambi non realizzate	10.637	(10.637)					
Patent box	200.638	(200.638)					

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Biotecnologie	99.159		99.159	24	23.798
Interessi attivi di mora	624.380	(333.766)	290.614	24	69.747
Utili (netti) su cambi non realizzati 31.12.2021		21.186	21.186	24	5.085

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Assenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Quadri	18	17	1
Impiegati	95	84	11
Operai	84	69	15
Totale	201	173	28

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria chimica.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	4	18	95	84	201

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	283.517	12.480

L'importo di euro 283.517 di appannaggio degli amministratori comprende oneri previdenziali pari a euro 23.517.

Nel prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.000
Altri servizi di verifica svolti	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie Cat. "A"		26.282.223	0
Azioni Ordinarie Cat. "B"	194.065	911.842	0
Totale	194.065	27.194.065	

Durante l'esercizio sono state sottoscritte 194.065 nuove azioni di categoria "B", prive di valore nominale, per complessivi euro 21.563 oltre a un sovrapprezzo di euro 178.437.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 26.282.223 azioni ordinarie di categoria "A" prive di valore nominale;

n. 911.842 azioni ordinarie di categoria "B" prive di valore nominale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In particolare, vanno menzionate le seguenti garanzie/impegni:

- a) la fideiussione assicurativa di euro 834.733 rilasciata a favore del MISE a fronte dell'anticipo ricevuto del medesimo importo, pari al 30% dell'importo complessivo di contributi in conto esercizio di cui beneficerà la Diesse a seguito del progetto di Ricerca e Sviluppo "Unicum e Clia", partito a ottobre 2019, e presentato al Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di capofila, congiuntamente al fornitore che sviluppa e produce attualmente gli strumenti per conto di DIESSE.
- b) L'ipoteca di primo grado per euro 19.200.000 iscritta sul sito produttivo di Monteriggioni in strada dei laghi n.33/39, rilasciata a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena a fronte della concessione di un mutuo edilizio per euro 9.600.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Si precisa che in data 13/05/2019 è stato perfezionato un Contratto di Finanziamento c/soci fra Duomodiag S.r.l. e Diesse Newco S.r.l., ora in carico a Diesse Diagnostica Senese S.p.A. (dopo la fusione) per € 11.098.647, avente la durata di 10 anni, e con maturazione interessi annuale, da regolare alla scadenza del prestito; la Società ha pertanto proceduto ad accantonare gli interessi previsti, con il metodo semplice.

Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo degli interessi maturati sul Finanziamento soci è pari a euro 1.762.405 (calcolati col metodo semplice).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 25 febbraio 2022 è stata perfezionata la compravendita dell'immobile sito in via Solari 19 – Milano per l'importo onnicomprensivo di euro 670.000,00 euro.

In pari data, è pervenuta la decisione del Collegio Arbitrale circa il lodo aperto da DIESSE contro la società Orphée, iniziato nel 2020 a causa dei vizi riscontrati sul patrimonio immobiliare e mobiliare (impianti tecnici e apparecchiature) di DIESSE. Il procedimento si è concluso con la decisione degli arbitri di un riconoscimento parziale delle richieste di DIESSE e pertanto il pagamento dell'*Earn Out*, pari a 1.000.000,00 euro dovuto a fronte dell'acquisizione delle quote di Diesse Diagnostica Senese S.p.A., e sospeso nel 2020 a seguito della procedura di arbitrato, dovrebbe ridursi a circa 730.000,00 euro. La decisione del Collegio arbitrale, al momento teoricamente impugnabile dalle Parti, è oggetto di trattativa tra le Parti e dovrebbe ragionevolmente concludersi non oltre il mese di aprile 2022.

Infine, ad aggiungersi alla situazione sanitaria, il conflitto scatenato dalla Russia in Ucraina, culminato nell'invasione della prima a danno della seconda, fa presupporre uno scenario di ordine mondiale tutt'altro che di facile definizione. Nello specifico la società ha provveduto a predisporre apposito budget e piano aziendale opportunamente rimodulato (*contingency plan*), in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera ed ai vincoli derivanti dall'adozione delle misure necessarie a contenere i termini del conflitto in corso. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per i relativi approfondimenti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società "Duomodiag S.r.l.", con sede in Milano, Via Andrea Solari n.19, Capitale Sociale di € 11.207.290, ed iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n.10763240966.

Segnaliamo, peraltro, che la Società Duomodiag S.r.l. non redige il bilancio consolidato, in quanto esonerata ai sensi dell'art.27 D.Lgs 127/91 non avendo superato per due esercizi consecutivi, unitamente all'impresa controllata, nessuno dei limiti dimensionali ivi previsti.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	22.145.530	22.248.159
C) Attivo circolante	1.218.840	449.695
Totale attivo	23.364.370	22.697.854
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.207.290	11.207.290
Riserve	4.658	
Utile (perdita) dell'esercizio	60.087	4.658
Totale patrimonio netto	11.272.035	11.211.948
D) Debiti	12.092.310	11.485.826
E) Ratei e risconti passivi	25	80
Totale passivo	23.364.370	22.697.854

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione		1
B) Costi della produzione	34.180	10.803
C) Proventi e oneri finanziari	122.129	18.243
Imposte sul reddito dell'esercizio	27.862	2.783
Utile (perdita) dell'esercizio	60.087	4.658

L'ultimo bilancio disponibile della Duomodiag S.r.l. risulta quello chiuso al 31/12/2020.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Di seguito la specifica:

ID	Titolo	Richiesto	Rendicontato	Liquidato	Data liquid.
278782	Formazione sicurezza e qualità 2020	13.310,00 €	14.810,00 €	14.810,00 €	8/11/2021
278784	Formazione manageriale e gestione del personale	9.769,00 €	8.671,20 €	8.671,20 €	17/11/2021

Si segnala altresì la ricezione, a mero titolo di anticipazione controgarantita da fideiussione, di euro 834.733 da parte del MISE a fronte dei contributi concessi a valere sul progetto di ricerca e sviluppo denominato "UNICUM-CLIA".

Per maggiori informazioni in merito ai contributi soggetti all'obbligo di pubblicazione nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" di cui all'articolo 52 L. 234/2012, si rimanda al seguente link:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Si rende nota, infine, la ricezione di euro 9.746 (si tratta di contributi in conto esercizio ricevuti per contrastare l'emergenza sanitaria SARS Covid-19).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	1.600.142
5% a riserva legale	Euro	80.007
Utili a nuovo	Euro	1.504.034
a Riserva per utili su cambi non realizzati	Euro	16.101

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Delegato
Massimiliano Boggetti